

**ESAMI DI STATO a.s. 2023/2024
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

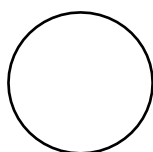
O.M. 03.03.21 n.53 - Art.10

Classe 5[^] Sez. F Indirizzo FIGURATIVO

Docente coordinatore della classe: prof. ssa Cristiana CARICATI

Composizione del Consiglio di Classe

Materia	Docente	Firma del docente
ITALIANO	Veronica Pulvirenti	
STORIA	Maurizio Stringini	
STORIA DELL'ARTE	Giorgia Duò	
FILOSOFIA	Maurizio Stringini	
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	Stefania Zaccagnini	
MATEMATICA	Roberto Garra	
FISICA	Roberto Garra	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Marina D'Onofrio	
RELIGIONE (IRC)	Gabriele Ascone	
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE - PROGETTAZIONE	Alberto Emiliano Durante	
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE SCULTURA	Marcello Minniti	
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTURA	Lorenza Gentileschi	
MATERIA ALTERNATIVA	Alessandro Piazzon	
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE - PROGETTAZIONE	Marialuisa Angeletti	
SOSTEGNO	Cristiana Caricati	
SOSTEGNO	Chiara Mollica	
SOSTEGNO	Sofia Rallo	

II DIRIGENTE SCOLASTICO

SOMMARIO

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. PRESENTAZIONE ISTITUTO
- 1.1. PROFILO D'ISTITUTO
- 1.2. PROFILO DI INDIRIZZO
- 1.3. PIANO DEGLI STUDI
- 1.4. PROFILO DELLA CLASSE
- 1.5. CONTINUITA' DIDATTICA DOCENTI C.d.C.
- 1.6. CLASSE
- 1.7. ELENCO ALUNNI CHE HANNO FREQUENTATO LA CLASSE V
- 1.8. TABELLA PERCORSO SCOLASTICO (vedere allegato1)
- 1.9. PRESENTAZIONE DOCUMENTAZIONE ALUNNI CON DSA, CON BES E CON DISABILITÀ -
2. NOTIZIE GENERALI (vedere allegati riservati 3a-3b-4a-4b-4c-4d)
3. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE (vedere allegati 2a,2b con tabella crediti scolastici)
4. MODALITA' DI RECUPERO
5. INIZIATIVE COMPLEMENTARI / INTEGRATIVE - A.S. 2022/23
6. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
- 6.1. OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE
- 7.
8. PERCORSI INTERDISCIPLINARI
- 8.3. PERCORSO INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA
9. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI
- 9.1. Materia: Lingua e Letteratura italiana
- 9.2. Materia: Storia
- 9.3. Materia: Filosofia
- 9.4. Materia: Storia dell'arte
- 9.5. Materia: Lingua e civiltà inglese
- 9.6. Materia: Matematica
- 9.7. Materia: Fisica
- 9.8. Materia: Scienze motorie e sportive
- 9.9. Materia: Discipline plastiche e scultoree - Progettazione
- 9.10. Materia: Laboratorio della figurazione Scultura
- 9.11. Materia: Laboratorio della figurazione Pittura
- 9.12. Materia Discipline grafiche e pittoriche - Progettazione
10. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
- 10.1. Criteri di valutazione - Tabella tassonomica della valutazione disciplinare
- 10.2. Tipologia e numero di verifiche effettuate durante l'anno scolastico
- 10.3. Criteri di assegnazione voto di condotta
11. ESPERIENZE DI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI: PCTO- (Allegato 5)
- 11.1. Relazione del referente - Riepilogo di classe
- 11.2. Percorsi di PCTO svolti nel triennio 2020/2023
12. PROVE D'ESAME (per tracce e rubriche valutative, vedere Allegato 6) Discipline pittoriche e plastiche 26/02/24, Letteratura italiana 09/04/24, Discipline pittoriche e plastiche (2 volta) 16-17-18/04/24

ALLEGATI PRESENTATI IN FASCICOLI A PARTE:

- ALLEGATO PERCORSO SCOLASTICO ALUNNI (Allegato 1)
- ALLEGATO SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE (TABELLA CREDITI SCOLASTICI) (Allegato 2a e 2b-privatista)
- ALLEGATO P.C.T.O.: (Allegato 5)
- ALLEGATO TRACCE SIMULAZIONE D'ESAME (Allegato 6)
- ALLEGATI RISERVATI:
 - Relazioni di presentazione studenti con disabilità, (Allegati riservati 3a, 3b)
 - Documentazione alunni con DSA e con altri BES - (Allegati riservati 4a,4b, 4c, 4d)

1. PRESENTAZIONE ISTITUTO

1.1. PROFILO D'ISTITUTO

L'attuale I.I.S. "Donato Bramante" (ex Via Sarandì, 11) nasce dal dimensionamento scolastico del 2008 con l'unione di due scuole con forti tradizioni nel nostro territorio: l'IPSC "Federico Cesi" e l'IPSIA "Sisto V", entrambi con diversi indirizzi d'istruzione professionale. Il calo delle iscrizioni dell'indirizzo professionale (servizi commerciali) conseguente alla riforma Gelmini, indirizzo nel quale era confluita la grafica pubblicitaria, ha fatto costituire, all'interno dell'Istituto, un gruppo di lavoro composto da docenti e Ata che, a partire dal 2009, si è attivato per le richieste del primo Liceo Artistico dell'allora quarto municipio e per la sua successiva organizzazione. La nascita del comitato "Arte in Quarta", composto da docenti e genitori, la raccolta firme (anche online) e due richieste di attivazione del Liceo, hanno portato alla concessione definitiva nell'anno scolastico 2012/13 per gli indirizzi di Liceo Artistico (Grafica, Audiovisivo e multimediale e Design - libro, industria, moda), e la rinuncia agli indirizzi professionali dei servizi commerciali. Nel 2016 la scuola ha ottenuto anche gli indirizzi Arti figurative e Design Industriale. La sede si trova in via della Cecchina 20, tra via della Bufalotta e viale Ionio. Il plesso scolastico accoglie le attività dell'indirizzo professionale di Manutenzione e assistenza Tecnica (diurno e serale) e i corsi del Liceo Artistico: il III Municipio, un Territorio dal tessuto sociale eterogeneo - in cui sono presenti al suo interno ex-borgate (Fidene, Cinquina), aree ad edilizia economica e popolare di vecchio e nuovo insediamento (Tufello, Serpentara, Vigne Nuove), zone residenziali di media ed alta borghesia (Monte Sacro, Talenti) - è caratterizzato dalla presenza di una realtà giovanile che spesso vive condizioni di difficoltà e di disorientamento, a volte di vera e propria "marginalità". In effetti, il Territorio si presenta come una città di medie dimensioni con tutti i problemi di una larghissima periferia urbana che riversa nella scuola tutte le sue contraddizioni che, nel nostro caso, sono aggravate da un'utenza proveniente anche dalle Circostrizioni contigue e dai Paesi limitrofi. Un contesto questo che impone, non solo al nostro Istituto ma a tutte le realtà scolastiche della zona, l'assunzione e la realizzazione di nuove e più adeguate offerte formative, fondate innanzitutto su di una piena e costante disponibilità all'ascolto ed al dialogo. Il Liceo Artistico è finalizzato allo studio teorico e pratico dell'Arte, applicata a vari settori specifici d'indirizzo. L'obiettivo è dare espressione concreta alla creatività e capacità progettuale, padroneggiando i processi operativi legati all'indirizzo prescelto. Oltre ad una solida preparazione di base nelle materie letterarie, matematico-scientifiche e in lingua straniera, la formazione si compie tramite lo studio della storia dell'arte e dei linguaggi artistici e l'acquisizione di tecniche grafiche, pittoriche, plastiche, architettoniche e multimediali. L'apprendimento avviene sull'esercizio continuo delle attività tecniche e intellettuali, della loro interazione intesa come progettualità che è fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa soprattutto attraverso la pratica di laboratorio e le ore di alternanza scuola/lavoro, per avviare un contatto e favorire un positivo inserimento nella realtà produttiva. La rivendicazione di un'unitarietà della conoscenza, senza alcuna separazione tra "nozione" e sua traduzione in abilità, e la conseguente rinuncia ad ogni tassonomia. Conoscere non è un processo meccanico, implica la scoperta di qualcosa che entra nell'orizzonte di senso della persona che "vede", si "accorge", "prova", "verifica" per capire. E' la scuola della conoscenza capace di fornire gli strumenti atti a consentire a ciascun cittadino di munirsi della cassetta degli attrezzi e a offrirgli la possibilità di sceglierli e utilizzarli nella realizzazione del proprio progetto di vita. D'altra parte, è stato proprio questo processo di cambiamento - certo tormentato e contraddittorio, ma anche fonte di risultati - che permette oggi al Liceo Artistico "Donato Bramante" (ex I.I.S. "via Sarandì") di affrontare in modo adeguato le molteplici esigenze legate al sistema dell'Autonomia, a partire dalla centralità che in questo nuovo contesto assume la "qualità" del servizio e il successo formativo. Non è un caso, per esempio, che la nostra scuola abbia fatto della progettualità e delle attività in rete

una modalità essenziale di lavoro, realizzando esperienze significative (culturali, di impegno civile, a carattere professionalizzante) innanzitutto con le altre realtà scolastiche del Distretto e poi con le Istituzioni, gli Enti e le associazioni) presenti ed operanti nell'ambito del Territorio individuato sempre di più come terreno privilegiato di intervento. Da un punto di vista generale, si fa presente che, ai fini del funzionamento e dell'efficacia dell'attività didattico-formativa, è stato particolarmente importante il contributo espresso dallo Staff di Presidenza e dai docenti incaricati di Funzioni Strumentali, un impegno che ha fortemente contribuito, tra l'altro, al consolidarsi all'interno dell'Istituto di:

- un lavoro di équipe articolatosi attraverso una consolidata periodicità delle riunioni operative (allargate spesso ai Responsabili di Dipartimento e di Progetto);
- una forte interazione di conoscenze e competenze dei diversi soggetti coinvolti.

A completamento delle indicazioni sopra esposte, si segnalano inoltre, anche a testimonianza della volontà dell'Istituto di qualificare sempre di più la propria offerta formativa, gli ambiti di azione e i compiti relativi ai docenti incaricati di Funzioni Strumentali:

1. Gestione PTOF, con compiti di coordinamento e valutazione del Piano Triennale dell'Offerta formativa, di coordinamento e gestione della progettazione curricolare, di supporto ai docenti responsabili di progetti.
2. Sostegno al lavoro dei docenti, con compiti di coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie, di promozione e organizzazione dell'aggiornamento informatico e multimediale dei docenti, di ottimizzazione della comunicazione all'interno dell'Istituto.
3. Interventi e servizi per gli studenti, con compiti riguardanti gli aspetti pedagogico-didattici in ambito curricolare (programmazione attività di recupero, di sostegno e approfondimento in collaborazione con i Coordinatori ed i Consigli di classe) ed alle attività extracurricolari e di promozione della partecipazione degli studenti alla vita della scuola.
4. Corso serale, con compiti di coordinamento didattico organizzativo del corso, di raccordo tra scuola e Territorio, di elaborazione documenti per apertura dell'indirizzo grafico pubblicitario/Corso serale.

Per quello che riguarda i principi generali che ispirano l'azione dell'Istituto, in questa sede si ritiene importante evidenziare il Diritto allo studio, uno degli snodi nevralgici che ha di fronte il sistema educativo e formativo nazionale; a questo proposito, l'Istituto "Donato Bramante" ha tenuto ben presenti tre elementi:

- 1) Il diritto all'ingresso (Assistenza disagio economico – Orientamento);
- 2) Il diritto al "successo" (Interventi Didattico Educativi Integrativi - IDEI, percorsi formativi individualizzati, sportelli disciplinari e metodologici, promozione e valorizzazione dell'Eccellenza):
 - individuazione alunni meritevoli, partecipazione a Gare e Concorsi nazionali, tutoraggio;
- 3) Il diritto all'Educazione permanente (Corso serale, Corsi a carattere professionalizzante per il Territorio).

Tra le strategie utilizzate per raggiungere gli obiettivi prefissati, si possono sinteticamente indicare le seguenti:

- Accoglienza - che mira ad affrontare e risolvere le problematiche tipiche che caratterizzano il passaggio dalla media inferiore alla superiore - è da tempo diventata una modalità di lavoro che abbraccia tutto l'arco del primo anno di corso e che coinvolge, in diverse fasi, tutte le componenti scolastiche;

· Orientamento - finalizzato a favorire il processo d'inserimento nella scuola, a facilitare la conoscenza di sé aiutando il ragazzo a scoprire le proprie attitudini, capacità e interessi; l'Orientamento sviluppato dall'I.I.S. "Donato Bramante" mira anche a fornire informazioni chiare relative alle sue finalità, ai percorsi didattici, ai profili professionali, alla realtà territoriale; la scuola, inoltre, è impegnata a promuovere e costruire una rete orizzontale e verticale tra scuole per l'orientamento ed il ri-orientamento scolastico nell'ottica della prevenzione delle scelte sbagliate. In quest'anno scolastico l'orientamento è avvenuto anche in modalità virtuale;

· Metodologie partecipative - basate sui processi di apprendimento e sulla centralità dello studente, prevedono strategie individuali e di gruppo, mirate alla scoperta da parte dell'alunno delle proprie capacità, e all'individuazione dei limiti, per poterli superare e trasformare in nuovi punti di forza. L'alunno diventa protagonista del proprio apprendimento, in cui il docente ha solo funzione di facilitatore;

· Innovazione tecnologica – l'Istituto attiva con sempre maggiore frequenza percorsi formativi che, con un'efficace "apertura" alle nuove tecnologie informatiche e multimediali, possano utilizzare queste ultime sia in chiave di preparazione trasversale per una migliore acquisizione di saperi e linguaggi tecnici, sia per realizzare una forte e positiva interazione tra cultura e professionalità; non va dimenticato, inoltre, che l'utilizzazione di tali tecnologie favorisce il rafforzamento della motivazione allo studio, delle abilità fondamentali e della creatività e, infine, potenzia le funzioni di concettualizzazione, categorizzazione e associazione di idee in soggetti in situazioni di Handicap o con difficoltà di apprendimento. E proprio per rendere del tutto adeguati le risorse informatiche che l'I.I.S. "Donato Bramante" ha presentato nell'anno scolastico 97/98 il progetto "Multimedialità in classe", ottenendone l'approvazione e il finanziamento.

L'area di progetto dell'Istituto è rappresentata dall'offerta progettuale approvata dal Collegio docenti a inizio di anno scolastico, inserita all'interno del PTOF.

1.2.PROFILO DI INDIRIZZO

LICEO ARTISTICO - INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

Il Liceo Artistico con indirizzo arti figurative è incentrato sullo studio dei **fenomeni estetici** e alla **pratica artistica**.

È un percorso di studio che, attraverso fondamenti storici e concettuali, approfondisce la conoscenza degli elementi costitutivi della forma **grafica, pittorica e scultorea**, e che fornisce una preparazione completa per la realizzazione di processi progettuali e operativi. L'applicazione delle diverse tecniche della figurazione, ottenuta anche attraverso l'uso di nuove tecnologie, è integrata dallo studio delle linee di sviluppo, tecniche e concettuali, dell'Arte moderna e contemporanea.

Vedere per vedersi: fruizione attiva di forme dell'immaginario, dove la profondità delle percezioni e l'intensità delle riflessioni, la sapienza del fare e la coscienza intellettuale infondono in ogni prodotto pensato e realizzato, qualità della vita e benessere della persona. Ne dedurremo sul piano professionale, un operatore esperto nella metodologia progettuale e nella prassi esecutiva di elaborati iconici bidimensionali, in grado di padroneggiare, al servizio dell'idea attraverso un metodo, le tecniche classiche e le tecnologie contemporanee.

PROFILO GENERALE E COMPETENZE

Pittura

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà conoscere e saper gestire, in maniera

autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti la pittura, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca pittorica; dovrà pertanto conoscere ed essere in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti ed i materiali più usati, scegliendoli con consapevolezza; di comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

Lo studente dovrà essere in grado inoltre di individuare, analizzare e gestire autonomamente gli elementi che costituiscono la forma pittorica e grafica, avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, concettuali, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo; dovrà pertanto essere capace di analizzare la principale produzione pittorica e grafica del passato e della contemporaneità e di cogliere le interazioni tra la pittura e le altre forme di linguaggio artistico.

La concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come "pratica artistica" è fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa; e attraverso la "pratica artistica", ricercando e interpretando il valore intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale e sociale del linguaggio pittorico.

Dovrà in conclusione essere in grado di padroneggiare le tecniche grafiche e di applicare le tecniche calcografiche essenziali, di gestire autonomamente l'intero iter progettuale di un'opera pittorica mobile o fissa, intesa anche come installazione, dalla ricerca del soggetto alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, dai disegni definitivi, dal bozzetto, dal modello, dalla campionatura dei materiali e dalle tecniche espositive, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

Scultura

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà conoscere e saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti la scultura, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca plastico-scultorea; dovrà pertanto conoscere ed essere in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti ed i materiali più usati, scegliendoli con consapevolezza; di comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

Lo studente dovrà essere in grado inoltre di individuare, analizzare e gestire autonomamente gli elementi che costituiscono la forma plastico-scultorea e grafica, avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, concettuali, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo; dovrà pertanto essere capace di analizzare la principale produzione plastico-scultorea e grafica del passato e della contemporaneità e di cogliere le interazioni tra la scultura e le altre forme di linguaggio artistico.

La concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come "pratica artistica" è fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa; e attraverso la "pratica artistica", ricercando e interpretando il valore intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale e sociale del linguaggio scultoreo.

Dovrà in conclusione essere in grado di padroneggiare le tecniche grafiche e di applicare le tecniche calcografiche essenziali, di applicare le tecniche della formatura e di gestire autonomamente l'intero iter progettuale di un'opera plastico-scultorea intesa anche come installazione, dalla ricerca del soggetto alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, dai disegni definitivi, dal bozzetto, dal modello, dalla campionatura dei materiali e dalle tecniche espositive, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

Al termine del corso l'allievo/a sarà in grado di:

- riconoscere gli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi
- conoscere e saper applicare i principi della percezioni visiva
- individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria "contaminazione" tra le tradizionali discipline (comprese le nuove tecnologie)
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica
- conoscere e sapere applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea

Il diploma di indirizzo Arti figurative consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie e trova il naturale proseguimento degli studi nell'ISIA (Istituto Superiore per le Industrie Artistiche), al DAMS, all'Accademia di Belle Arti, nonché nelle scuole private dell'Istituto Europeo di Design (IED) o nei corsi di specializzazione post-diploma e di formazione regionale.

1.3.PIANO DEGLI STUDI

DISCIPLINE	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e civiltà straniera inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	-
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4	-	-	-
Discipline plastiche e scultoree	3	3	-	-	-
Discipline geometriche	3	3	-	-	-
Laboratorio artistico	3	3	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o materia alternativa	1	1	1	1	1
Laboratorio della figurazione	-	-	6	6	8

Discipline pittoriche e/o plastiche-scoltoree	-	-	6	6	6
Chimica dei materiali	-	-	2	2	-
TOTALE ORE	34	34	35	35	35

2. PROFILO DELLA CLASSE

La classe, che si è formata al terzo anno dopo la scelta dell'indirizzo, ad oggi è costituita da 12 elementi di cui 6 maschi e 6 femmine. Sono presenti in classe 2 alunni con disabilità, 3 con DSA e 1 con BES.

La classe presenta un livello generale medio con buoni livelli di attenzione, partecipazione e rispetto delle regole. I traguardi di competenza disciplinari e gli obiettivi di apprendimento e formativi sono stati raggiunti a vari livelli, in relazione alla sensibilità, alla capacità e all'impegno di ognuno; nel loro conseguimento l'apporto delle singole discipline è stato differente, secondo gli interessi e le inclinazioni di ciascuno.

Alcuni alunni hanno saputo accostarsi allo studio delle discipline in maniera attiva e consapevole, raggiungendo anche livelli di eccellenza, grazie a intuito, solidità di conoscenze, capacità di organizzazione concettuale ed elaborazione personale e si esprimono con linguaggio corretto e appropriato. Anche coloro che non sempre sono stati capaci di puntualità e rigore nell'organizzazione del lavoro hanno, comunque, ampliato il loro bagaglio umano, espressivo e culturale, pervenendo ad una buona sintesi del sapere.

Nel corso del triennio in generale si è registrata una discreta crescita delle abilità e il raggiungimento di una buona autonomia.

L'esperienza del lockdown degli anni passati ha acuito la diffusione di uno stato di ansia generale.

Profilo della classe 5 F	Schema riassuntivo
NUMERO ALUNNI	12
ALUNNI CON DISABILITÀ	2
ALUNNI CON DSA	3
ALUNNI CON BES	1
ALUNNI RIPETENTI	0
ALUNNI PROVENIENTI DA ALTRI ISTITUTI	0
ALUNNI PROVENIENTI DA ALTRI INDIRIZZI	0
LIVELLO DI SCOLARIZZAZIONE	BUONO
LIVELLO DI SOCIALIZZAZIONE	MEDIO
LIVELLO DELLE CONOSCENZE DI BASE	MEDIO
QUALITÀ DELLA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	BUONO
COMPORTEMENTO	CORRETTO
PARTECIPAZIONE	BUONA
ASSENZE	NELLA NORMA PER LA MAGGIOR PARTE DEGLI ALUNNI
RITARDI	NELLA NORMA
USCITE ANTICIPATE	NELLA NORMA
GIUSTIFICAZIONI	REGOLARI

3. CONTINUITA' DIDATTICA DOCENTI C.d.C. (stabilità ultimi tre anni)

Materia	Docente	Stabilità	N. Anni
ITALIANO	Veronica Pulvirenti	NO	
STORIA	Maurizio Stringini	SI	3
STORIA DELL'ARTE	Giorgia Duò	SI	3
FILOSOFIA	Maurizio Stringini	SI	3
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	Stefania Zaccagnini	SI	3
MATEMATICA	Roberto Garra	SI	2
FISICA	Roberto Garra	SI	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Marina D'Onofrio	SI	3
RELIGIONE (IRC)	Gabriele Ascone	NO	
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE - PROGETTAZIONE	Alberto Emiliano Durante	SI	3
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE SCULTURA	Marcello Minniti	SI	3
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTURA	Lorenza Gentileschi	SI	3
MATERIA ALTERNATIVA	Alessandro Piazzon	NO	2
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE - PROGETTAZIONE	Marialuisa Angeletti	SI	3
SOSTEGNO	Cristiana Caricati	SI	3
SOSTEGNO	Chiara Mollica	SI	3
SOSTEGNO	Sofia Rallo	SI	3

4. CLASSE

4.1.ELENCO ALUNNI CHE HANNO FREQUENTATO LA CLASSE V

N° Studenti: 12	Maschi: 6	Provenienza	Stessa Scuola: 12
			Stesso indirizzo: 12
	Femmine: 6		Altra Scuola: 0

4.2.TABELLA PERCORSO SCOLASTICO

(vedere tabella – ALLEGATO 1)

4.3.PRESENTAZIONE DOCUMENTAZIONE ALUNNI CON DSA, CON ALTRI BES E CON DISABILITÀ - NOTIZIE GENERALI

Si rimanda agli ALLEGATI RISERVATI 3,4

Nella classe sono presenti:

- 3 alunni con PDP, con DSA certificati, per i quali, durante gli esami di Stato è previsto, all'occorrenza, l'uso e la consultazione di strumenti compensativi (quali vocabolari, mappe concettuali, formulari, schemi, ecc) e l'affiancamento di uno o più docenti, all'occorrenza e in caso di necessità (per stimolo emotivo, comprensione del testo, ecc,) così come fatto nel corso del triennio per verifiche e prove simulate. (Allegato 4 a,b,c).
- In particolare per l'alunno S. G., durante le prove d'esame, è prevista anche la presenza della tutor che ha seguito l'alunno durante il corso dell'anno scolastico, secondo il calendario di assistenza contenuto nell'allegato, per affiancarlo in caso di necessità, così come è sempre stato fatto per ogni verifica e prova simulata.
- 1 alunna con PDP, con BES, per la quale, durante gli esami di Stato è previsto, all'occorrenza, l'uso e la consultazione di strumenti compensativi (quali vocabolari, mappe concettuali, formulari, schemi, ecc) e l'affiancamento di uno o più docenti, all'occorrenza e in caso di necessità (per stimolo emotivo, comprensione del testo, ecc,) così come fatto nel corso del triennio per verifiche e prove simulate. (Allegato 4d)

2 alunni con disabilità (con sostegno/assistenza specialistica) per i quali è stato predisposto un PEI, di cui:

1 alunno con Programmazione Educativa Individualizzata (PEI curricolare con prove equipollenti - obiettivi minimi), che parteciperà regolarmente agli Esami di Stato con la classe e svolgerà le prove scritte previste e la prova orale ai fini del rilascio del Diploma di Maturità. Durante le prove d'esame saranno presenti a turno le docenti di Sostegno che hanno seguito l'alunno durante il corso dell'anno scolastico, per affiancarlo in caso di necessità (stimolo emotivo, comprensione del testo, problem solving ecc) così come è sempre stato fatto per ogni verifica e prova simulata nel corso del triennio. Negli allegati riservati (nel fascicolo personale) sono descritte nel dettaglio le motivazioni, le strategie di intervento, le modalità di esecuzione delle prove, la tipologia degli strumenti compensativi utilizzabili e il calendario di assistenza. (ALLEGATO RISERVATO 3)

- 1 alunno, con Programmazione Educativa Individualizzata (PEI con obiettivi differenziati), che non parteciperà all'esame di Stato e per il quale, al termine del percorso scolastico, la scuola rilascia un "Attestato di Credito Formativo" accompagnato da una "Certificazione di Competenze Acquisite", utile per l'inserimento in scuole, in ambienti o luoghi di lavoro protetti e, in generale, valido ai fini del "Progetto di Vita" della persona. Negli allegati sono descritte nel dettaglio le motivazioni. (ALLEGATO RISERVATO 3).

5. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

(vedere tabella crediti del terzo e quarto anno - ALLEGATO 2)

6. MODALITA' DI RECUPERO

	1	2	3	4	5
Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modalità					x

Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con modalità diverse					x
Ritornando sugli stessi argomenti in maniera individuale			x		
Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti			x		
Assegnando esercizi a casa agli studenti in difficoltà		x			
Corsi di recupero Sportello didattico		x			

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

7. INIZIATIVE COMPLEMENTARI / INTEGRATIVE – A.S. 2023/24

(tipologia: visite aziendali, stage, visite e viaggi d'istruzione, corsi di informatica, progetti extracurricolari)

Iniziativa	discipline coinvolte	n° studenti
Visione del film "Oppenheimer" presso Uci cinema Porte di Roma	Storia	12
Escursione didattica presso: - Casina delle civette presso Villa Torlonia (16/02/2024)	Storia dell'arte	11

Visione del film "Io capitano" presso il cinema Uci Porte di Roma	Storia	12
Incontro presso municipio Montesacro e partecipazione alla manifestazione contro la violenza sulle donne	Storia	12
Visione del film "Il bacio di Klimt" presso il cinema Uci Porte di Roma	Discipline pittoriche	12

8. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

8.1.OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- acquisizione di un efficace metodo di studio, in relazione alle diverse discipline;
- conoscenza dei linguaggi specifici, relativi anche all'indirizzo prescelto;
- conoscenza di contesti storici, culturali e artistici;
- acquisizione dell'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

DECLINAZIONE CAPACITÀ E COMPETENZE	
CAPACITÀ DI ASCOLTO	X saper cogliere nella struttura di un discorso orale i nuclei centrali della comunicazione, distinguendoli da aspetti di sostegno e di esemplificazione; X saper schematizzare i punti essenziali della comunicazione; X saper tradurre gli schemi in appunti e viceversa.

CAPACITÀ DI OSSERVAZIONE	<p>X saper cogliere i vari elementi che compongono un tutto;</p> <p>X saper cogliere le relazioni e i rapporti tra le parti di una realtà tridimensionale;</p> <p>X saper individuare gli elementi proporzionali di un dato oggetto;</p> <p>X saper mettere in relazione la realtà con i metodi di rappresentazione bidimensionali e tridimensionali.</p>
CAPACITÀ DI COMPrensIONE	<p>X saper selezionare segmenti, distinguendo informazioni principali da informazioni secondarie;</p> <p>X saper individuare concetti di particolare rilievo e costruire schemi;</p> <p>X saper impostare e risolvere problemi (problem solving);</p>
CAPACITÀ LOGICHE	<p>X saper cogliere concetti e instaurare relazioni tra essi; X saper essere pertinente alla tematica proposta e consequenziale nelle affermazioni;</p> <p>X saper individuare i passaggi ordinati e logici che conducono alla risoluzione di un problema.</p>
CAPACITÀ COMUNICATIVE	<p>X saper usare con consapevolezza i linguaggi nei processi di costruzione del sapere e, quindi, nei diversi contesti comunicativi;</p> <p>X saper esprimere con consapevolezza le proprie idee nei diversi codici, in modo chiaro ed efficace.</p>
CAPACITÀ PROPOSITIVE E CREATIVE	<p>X saper risolvere problemi non usuali applicando le proprie conoscenze in contesti nuovi;</p> <p>X saper autonomamente identificare metodi, mezzi e strategie idonei alla risoluzione di un problema dato;</p> <p>X saper proporre soluzioni originali per problemi complessi.</p>

8.2.PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Nell'A.S. 2023/2024 la classe ha svolto un percorso interdisciplinare di Discipline pittoriche e Progettazione disc. Pittoriche, con la realizzazione dei manifesti contro la violenza sulle donne, (coordinato dalle professoresse Angeletti e Gentileschi) che sono stati esposti durante la manifestazione in Municipio.

Per la materia di storia dell'arte, già a partire dal III anno, si è proceduto sistematicamente durante le spiegazioni e le interrogazioni ad evidenziare ogni possibile collegamento tra discipline, in modo da abituare gli alunni all'attuale modalità del colloquio in sede di esame di stato.

Il simbolismo attraverso la Letteratura e la Storia dell'arte;

L'essere umano e la sua natura attraverso la Religione e la Materia alternativa
Oppenheimer e i pericoli della scienza con la lettura di Frankenstein. La nascita delle avanguardie a seguito della crisi del Positivismo. Il manifesto di Einstein e Russell in Inglese, Fisica e Storia dell'arte;

Dickens e il lavoro minorile e l'influenza su Van Gogh attraverso l'inglese e la storia dell'arte;

Avanguardie attraverso le tecniche pittoriche, la letteratura italiana e la storia dell'arte;

L'estetismo attraverso la letteratura italiana, l'inglese (O. Wilde) e la storia dell'arte.

8.3.PERCORSO INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

Nel presente anno scolastico la classe ha esaminato i seguenti argomenti per Educazione Civica per un totale complessivo di 35 ore:

- Le proteste delle donne iraniane contro il regime islamico (storia)
- Dickens e il lavoro minorile in Inglese
- Camille Claudel e la questione di genere
- Femminicidio e violenza contro le donne
- Concetto di archeologia industriale
- Agenda 2030 obiettivo n.5 e 16
- Cittadinanza digitale/navigazione/autorevolezza dei siti /contenuti
- Libertà di pensiero e fake news
- Partendo dalla circostanza relativa al malfunzionamento della tv in dotazione alla classe abbiamo affrontato il concetto di prevenzione + lavoro dei ragazzi
- Spoliazioni naziste e concetto di patrimonio
- Partendo dalla visione del film su Oppenheimer, si è sviluppato un percorso di approfondimento nella storia della fisica sulle figure e le scoperte che hanno portato poi alla bomba atomica. Questo percorso è anche occasione di riflessione sul tema del rapporto tra scienza e guerra di grande attualità.

9. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

PROGRAMMAZIONE

DOCENTE: VERONICA PULVIRENTI
DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
CLASSE V Sez. F

Libri di testo adottati:

“Letteratura & oltre”. vol. 2-3 di Marta Sambugar, Gabriella Salà - La Nuova Italia
“Antologia della Divina Commedia” a cura di Marta Sambugar, Gabriella Salà - La Nuova Italia

Ob. d'apprendimento	Conoscenze e capacità
LINGUA	
Capacità testuali Padroneggiare i lessici disciplinari, con particolare attenzione ai termini che passano dalle lingue speciali alla lingua comune o che sono dotati di diverse accezioni nei diversi ambiti di uso. Saper analizzare i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica. Saper collegare i testi letterari con testi di altro tipo, cogliendo di questi ultimi i tratti specifici (nella prosa saggistica, per esempio, evidenziare le tecniche dell'argomentazione). Storia della lingua. La progressiva diffusione dell'italiano parlato nella comunità nazionale dall'Unità a oggi. Per le tendenze evolutive più recenti: la semplificazione delle strutture sintattiche, la coniazione di composti e derivati, l'accoglienza e il calco di dialettalismi e forestierismi.	Conosce e comprende le strutture della lingua presenti in testi (anche specialistici) Riconosce, analizza e confronta testi di tipo diverso, cogliendo la pluralità dei significati e individuando con sicurezza tutti gli elementi del contesto comunicativo, coglie i caratteri specifici di testi letterari di diverso genere ed inizia a formulare una corretta interpretazione -Compone in autonomia un testo assegnato (analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale....), grammaticalmente corretto, con un linguaggio pertinente riguardo alla richiesta e allo scopo comunicativo, rielaborando le informazioni con apporti personali Analizza in testi di varia natura i dati, le informazioni e le parti specifiche, operando una sintesi -Sceglie il mezzo multimediale più idoneo allo scopo e analizza in testi di varia natura i dati, le informazioni e le parti specifiche, operando una sintesi Ha conoscenza della storicità della lingua italiana
LETTERATURA	
Conoscere il disegno storico della letteratura italiana dall'Unità d'Italia a oggi, attraverso: - autori e testi che più hanno marcato l'innovazione delle forme e dei generi nel passaggio dall'Ottocento al Novecento e ridefinito gli statuti della poesia e della prosa nel corso del XX secolo Lettura di pagine della migliore prosa saggistica, giornalistica e memorialistica. - l'apporto di diversi domini disciplinari per la descrizione e l'analisi dei processi culturali (storia, filosofia, storia dell'arte, discipline scientifiche); - l'attenzione alle strutture sociali e al loro rapporto con i gruppi intellettuali all'affermarsi di visioni del mondo e di nuovi paradigmi etici e conoscitivi - la lettura della Commedia (Paradiso)	Conosce il quadro della tradizione letteraria, storica, artistica, scientifica che caratterizza l'identità italiana Comprende i significati di testi letterari, applicando tecniche di analisi e di parafrasi adeguate Analizza e commenta testi di epoche e autori diversi, riconoscendo i principali generi letterari di cui individua le varianti, collocando il testo nella tradizione del suo genere. Distingue in un testo, collocato nel periodo di appartenenza, le caratteristiche dell'epoca, individuandone le corrispondenze anche con altre espressioni artistiche coeve. Colloca l'autore e l'opera in un contesto organico con il periodo storico di appartenenza Comprende e interpreta la pluralità di significati dell'opera dantesca

MODULI

MODULO 0, recupero anno precedente. L'Ottocento

G. Leopardi, vita, opere e poetica: la teoria del piacere, la poetica del vago e dell'indefinito, pessimismo storico, pessimismo cosmico, titanismo.

Lettura e analisi delle liriche "L'Infinito", "Il sabato del Villaggio", "La quiete dopo la tempesta".
Lettura e commento del "Dialogo della Natura e di un Islandese" da "Le Operette Morali".

A. Manzoni, vita, pensiero e poetica. Il romanzo storico, trama e struttura de "I Promessi Sposi" e lettura antologica dei brani "La morte di don Rodrigo" (cap. XXXV) e "Il sugo di tutta la storia" (cap. XXXVIII).

L'Età del Positivismo: il contesto storico-culturale, il Realismo e il Naturalismo.

H. de Balzac, vita e opere.

G. Flaubert, vita e opere. Struttura, trama e contenuti di "Madame Bovary", visione del film "M.me Bovary" di Sophie Barthes, 2014.

E. Zola, Vita, opere e pensiero. Lettura e analisi del brano "Osservazione e sperimentazione" tratto da "Il romanzo Sperimentale". Struttura, trama e contenuti de "L'Assommoir", lettura e analisi del brano "Gervasia all'Assommoir" (cap. X, II parte)

MODULO 1 Il verismo e Verga

Il Verismo: caratteri general, stile, tecniche narrative e L. Capuana, vita e opere.

G. Verga, vita, opere, pensiero e poetica.

Lettura e analisi delle novelle "La Lupa", "La Roba", "Rosso Malpelo".

Struttura e contenuti di "Mastro-don Gesualdo", lettura e analisi del brano "L'addio alla roba" (cap. 4, IV parte).

Trama, struttura, spazio, tempo, personaggi del romanzo "I Malavoglia".

MODULO 2 Decadentismo, Simbolismo ed Estetismo

La crisi dei valori del primo '900. Radici filosofiche e scientifiche del Decadentismo, Nietzsche, Freud, Bergson, Einstein.

Cenni sulla Scapigliatura. Lettura e analisi del brano "Il primo incontro con Fosca" (cap. XV di "Fosca" di I.U. Tarchetti).

Il Decadentismo: caratteri generali, le diverse correnti.

Simbolismo ed Estetismo, caratteristiche delle correnti.

C. Baudelaire, vita e opere. Contenuti e temi de "I fiori del male", lettura e analisi di "Corrispondenze" e "Spleen".

G. Pascoli, vita, opere, pensiero e poetica.

Lettura e analisi di: "X agosto", "Novembre", "Temporale", "Il lampo", "Il tuono", "Il gelsomino notturno"

Lettura e analisi del brano "E' dentro di noi un fanciullino" (da "Il Fanciullino")

D'Annunzio, vita, opere, pensiero e poetica.

Struttura e contenuti delle "Laudi", lettura e analisi di "La pioggia nel pineto".

Trama e struttura de "Il Piacere", lettura e analisi de "Il ritratto di un esteta" (da "Il piacere", libro I, cap. II). Tematiche e struttura del "Notturmo", lettura e analisi del brano "Deserto di cenere".

MODULO 3 Il primo '900 e le Avanguardie Storiche

Il "Romanzo della crisi", caratteristiche e tematiche.

F. Kafka, vita e opere. Lettura integrale de "La metamorfosi.

Le Avanguardie storiche, le diverse correnti artistiche.

Il Futurismo: nascita, principi e ideologia, i manifesti futuristi, le serate futuriste. La letteratura futurista, la poetica del paroliberoismo e dell'immaginazione senza fili.

F.T. Marinetti, vita, opere e pensiero. Lettura e analisi del "Manifesto del Futurismo", "Il bombardamento di Adrianopoli".

-

MODULO 4 La crisi dei valori e il romanzo psicologico in Italia

I. Svevo, vita, opere e pensiero. L'Inetto di Svevo attraverso le sue opere "Una Vita", "Senilità" e "La coscienza di Zeno" a confronto.

Trama di "Una vita" e "Senilità"

Caratteristiche, struttura e trama de "La coscienza di Zeno".

Lettura e analisi dei brani "Prefazione e Preambolo del Dottor S.", "L'ultima sigaretta" (cap. III), "Un rapporto conflittuale" (cap. IV)

L. Pirandello, vita, opere.

Alienazione, incomunicabilità e relativismo nella produzione pirandelliana.

La poetica di Pirandello, il saggio sull'umorismo, lettura e analisi del brano "Il sentimento del contrario"

Trama de "Il fu Mattia Pascal", lettura e analisi dei brani "Premessa" (cap. I),

Trama di "Uno, nessuno e centomila", lettura e analisi del brano "Salute!" (libro I cap. VII)

Lettura e analisi della Novella "Il treno ha fischiato".

Il teatro pirandelliano, trama, caratteristiche di "Così è (se vi pare)" e visione su youtube della rappresentazione teatrale del 1974 con Stoppa, Valli, Morelli

MODULO 5 La poesia della prima metà del Novecento

La lirica pura di Ungaretti, l'ermetismo di Quasimodo, la poesia onesta di Saba, il simbolismo "oggettivo" di Montale

G. Ungaretti, vita, opere, le tre fasi della poetica.

La poetica de "L'allegria", di "Sentimento del tempo", de "Il dolore"

Lettura e analisi di "I fiumi", "San Martino del Carso", "Veglia", "Fratelli", "La madre"

S. Quasimodo fra Ermetismo e poesia civile. Lettura e analisi di "Ed è subito sera", "Alle fronde dei salici".

U. Saba, vita, opere e poetica. Struttura de "Il Canzoniere", lettura e analisi de "La capra", "Trieste", "A mia moglie".

E. Montale, la vita e la poetica. L'essenzialità, il male di vivere, il correlativo oggettivo.

La poetica di "Ossi di seppia", lettura e analisi di "Merigiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere ho incontrato" «Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale»

MODULO 6 Dante, La Divina Commedia, Composizione, struttura, tematiche. Lettura e parafrasi del Canto I del Paradiso

Letture integrali dei seguenti testi (ob. min. 1)

E. Morante, La Storia

Papi (a cura di), Italica

F. Kafka, La metamorfosi

I. Calvino, Il sentiero dei nidi di ragno

ED. CIVICA: Art. 21, Libertà di espressione e Fake News (Cittadinanza e Costituzione, 4 ore)

Obiettivi minimi

LINGUA

Sviluppa capacità di riflessioni sulla lingua.

Riconosce le caratteristiche linguistiche e testuali essenziali dei testi affrontati ed identifica informazioni e valutazioni; comprende il significato essenziale del testo e indica gli elementi basilari del contesto comunicativo; coglie i caratteri specifici essenziali dei testi letterari.

Compone un testo grammaticalmente abbastanza corretto con un linguaggio semplice, pertinente riguardo alla richiesta, al genere e allo scopo comunicativo, ricercando e selezionando le informazioni in modo generico, organizzando e pianificando le informazioni all'interno di una struttura semplice.

Utilizza i mezzi multimediali nelle funzioni base.

Riordina le informazioni multimediali in modo essenziale.

Conosce elementi essenziali di storia della lingua.

LETTERATURA

Sa orientarsi nel processo di sviluppo della civiltà artistico-letteraria italiana in relazione alle condizioni sociali, culturali e tecnico-scientifiche.

Comprende il significato essenziale di testi letterari, ne indica autore, genere ed epoca di riferimento e individua gli elementi più rilevanti.

Sa collocare un testo nel periodo culturale di appartenenza.

Riconosce le relazioni tra testo, autore e genere.

Riconosce in un testo letterario i riferimenti alla storia.

Comprende il significato essenziale dell'opera dantesca ed individua gli elementi principali per l'analisi.

Prove di verifica:

- Colloqui per accertare le conoscenze, la capacità di orientamento e la padronanza linguistica orale;
- Test a risposta chiusa o aperta per verificare la capacità di comprensione;

Valutazione: di tipo sommativo ed in itinere e ha tenuto conto:

- dell'impegno;
- della partecipazione;
- dei progressi fatti in base al livello di partenza e nel rispetto delle particolari potenzialità ed attitudini di ciascun allievo.

La metodologia si è basata sul coinvolgimento dell'allievo nell'azione didattica,

- informandolo sempre dell'obiettivo e dei contenuti
- stimolandone l'interesse con la discussione e la tecnica del brainstorming,
- cercando di attualizzare le varie tematiche anche nel momento indispensabile della tradizionale lezione frontale (la tecnica del "prendere appunti e del confrontarli" potrà essere valido sussidio per raggiungere tale scopo).

Metodologia

- X lezione frontale interattiva;
- X lezione-laboratorio;
- X lezione partecipata
- X lezioni svolte dagli studenti stessi attraverso la preparazione di lavori individuali o di gruppo;
- X lavori di gruppo;
- X attività di recupero, di approfondimento, di potenziamento
- X simulazioni
- X correzione ragionata dei compiti svolti
- X dibattiti e discussioni su tematiche significative
- X elaborazione di mappe concettuali funzionali ad una acquisizione più solida ed efficace degli argomenti studiati;

X esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante;

X Lettura analitica e selettiva del testo, letture d'approfondimento

X Visione e lettura critica di filmati e documentari

X strumenti multimediali

L'insegnante
Veronica Pulvirenti

MATERIA: Storia

Docente

Prof. Maurizio Stringini

Libri di testo adottati

Antonio Brancati, Trebi Pagliarani, Nuovo Dialogo con la storia e l'attualità, vol. 3 l'età contemporanea - La Nuova Italia

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2023-2024

al 15 Maggio n. ore 54 su n. ore 66 previste dal piano

Obiettivi programmatici

Obiettivi relativi alle conoscenze:

- analizzare l'epoca contemporanea, dall'età degli imperialismi al 2° dopoguerra.
- conoscere gli avvenimenti, i contesti e i personaggi più importanti della storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale e collocarli correttamente nelle categorie storiche fondamentali di spazio e tempo.
- acquisire una conoscenza interdisciplinare dei temi cruciali della cultura europea (l'esperienza della guerra, società e cultura nell'epoca del totalitarismo, il rapporto tra intellettuali e potere politico)
- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche

Obiettivi relativi alle capacità:

- acquisire una metodologia di studio consapevole della differenza tra storia e cronaca (eventi sui quali esiste una storiografia consolidata e altri sui quali ancora è aperto il dibattito)
- utilizzare le competenze acquisite in ambiti diversi
- individuare cause/effetti/interazioni e cogliere analogie e differenze
- produrre giudizi personali ed opinioni sulla base di argomentazioni e ragionamenti coerenti
- utilizzare (leggere) fonti storiche di diversa tipologia

Obiettivi relativi alle competenze:

- comprendere la natura "geografica" di alcuni aspetti del mondo contemporaneo

Obiettivi minimi

Obiettivi relativi alle competenze e alle capacità:

- Saper esporre e analizzare i contenuti con chiarezza e coerenza, utilizzando con buona proprietà il linguaggio specifico
- Saper produrre trattazioni sintetiche brevi, per iscritto, mostrando di:
 - aver compreso la domanda e le tematiche poste
 - saper trovare, tra le nozioni in suo possesso, quelle utili ad illustrare l'argomento di cui è invitato ad esporre
 - saperle coordinare in una struttura lineare e coerente
- Aver maturato autonomia nello studio

Obiettivi realizzati

(in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Attraverso l'analisi dell'epoca contemporanea, dall'età degli imperialismi fino al 2° dopoguerra, gli alunni hanno acquisito una conoscenza sufficientemente interdisciplinare dei temi cruciali per la cultura europea, in relazione agli altri insegnamenti e agli stimoli forniti dal docente.

Colgono il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso un confronto semplificato fra epoche, fenomeni e situazioni. Comprendono in linee essenziali le relazioni fondamentali

tra l'evoluzione artistica, letteraria, scientifica e tecnologica ed il contesto socio-economico e culturale, i rapporti politici e i modelli di sviluppo.

Inquadrano i fenomeni storici relativi al periodo di riferimento cogliendo i principali elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra le diverse età e le aree geografiche e riescono a cogliere la natura "geografica" di alcuni aspetti storici e del mondo contemporaneo

Possono sintetizzare e schematizzare un testo espositivo/argomentativo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione e i principali significati specifici del lessico disciplinare.

Possono leggere e discutere, se guidati nell'interpretazione, documenti e fonti.

Alcuni utilizzano un metodo di studio strutturato in classe: oltre a prendere appunti, costruiscono mappe concettuali o schemi; per molti lo studio e la rielaborazione del lavoro è invece ancora meccanica e denota incertezze di varia natura; questo influisce anche sulla capacità di orientarsi correttamente nelle categorie di spazio e tempo.

Comprendono i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini per agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione.

Contenuti – Programmazione modulare

Dalla Belle Epoque alla Prima Guerra mondiale

La Belle Epoque; un fiducioso ottimismo; la seconda rivoluzione industriale e la questione sociale; le innovazioni tecnologiche;

le esposizioni universali; l'emancipazione femminile nei primi del Novecento (differenze di genere e pari opportunità p.30).

Le inquietudini della Belle Epoque: colonialismo e imperialismo; il nazionalismo ed il razzismo;

il mito della razza Ariana e il pangermanesimo; la Triplice Intesa contro la Triplice Alleanza; L'Italia del secondo Ottocento.

L'Italia giolittiana

§2.1 riforme sociali e sviluppo economico; §2.2 il fenomeno dell'emigrazione; §2.4 la politica estera e la guerra di Libia.

La Prima guerra mondiale

§3.1 La rottura degli equilibri, la situazione dei Balcani, le cause (pp.76-78); §3.2 lo scoppio del conflitto e il fallimento della guerra di movimento (pp.79-80); §3.3 l'Italia dalla neutralità all'intervento, il Patto di Londra; §3.5 il fronte interno, l'economia e la propaganda di guerra (pp.82-99).

La Conferenza di pace di Parigi e i 14 punti di Wilson

La Rivoluzione Russa

La rivoluzione di

febbraio La

rivoluzione di

ottobre Lenin

La nascita dell'URSS

L'ascesa di Stalin e la creazione del totalitarismo sovietico

USA degli anni '20

Sistema democratico (storia e

struttura) Il dopoguerra

Il Piano Dawes

"I Ruggenti

anni venti"

Wall street

Crisi del '29 e *Grande depressione*

Le trasformazioni in Italia nel primo dopoguerra

Crisi dei vecchi partiti, ascesa dei nuovi

Il biennio rosso 1919/1920

La "vittoria mutilata" e l'impresa fiumana di D'Annunzio

Il Fascismo in Italia

Nascita ed ascesa dei fasci di combattimento

Lo Squadrismo; la Marcia su Roma

Il Consolidamento del potere (1922-1925)

Il Fascismo si fa Stato (regime a partito unico; repressione del dissenso; controllo intensivo; propaganda, simbologia)

La politica interna e l'autarchia

La politica estera del regime

Documenti: caso Matteotti (letture pp. 214-215)

Il Nazismo

La Repubblica di Weimar Hitler e la nascita del nazionalsocialismo
Il successo nazista e la nascita del Terzo Reich

La seconda guerra mondiale

Origini e cause, sviluppi militari e politici, tattica, fino all'entrata in guerra dell'Italia e alla formazione del governo di Vichy, collaborazionismo e resistenza in Europa. La controffensiva alleata e la guerra totale. L'Italia: invasione, caduta del fascismo, armistizio, divisione politica e territoriale, RSI e CLN (occupazione, Resistenza, governo Badoglio, Campagna d'Italia); l'invasione in Normandia. L'arma atomica, i problemi etici e la fine della guerra nel Pacifico.

Temi speciali: la 'Shoah'
(pp.324-329).

Il mondo bipolare e il multipolarismo

§10.1 Dalla prima Guerra fredda alla "coesistenza pacifica" USA e URSS da alleati ad antagonisti; §10.2 le "due Europe" e la crisi di Berlino (pp.366-375); §10.3 La 'guerra fredda' nello scenario internazionale (pp.376-379). La "coesistenza pacifica" e le sue crisi (1953-1963).

La decolonizzazione

L'indipendenza dell'India e la nascita del Pakistan; la Guerra di liberazione in Indocina e la Guerra del Vietnam; tra decolonizzazione e neocolonialismo.

Il Medio Oriente: la nascita dello stato d'Israele e la questione arabo-israeliana.

La nuova Guerra fredda

Dalla nuova Guerra fredda al crollo dell'U.R.S.S.; le nuove tensioni tra USA e URSS; il nuovo Corso politico di Gorbaciov e la politica estera di distensione; l'abbattimento del muro di Berlino e la riunificazione tedesca. La riunificazione della Germania e la nascita dell'Unione europea; L'evoluzione politica dell'Unione europea. (Il Manifesto di Ventotene pag. 485).

L'Italia repubblicana

Gli anni del dopoguerra; il rinnovamento della vita politica; la normalizzazione di De Gasperi; il voto alle donne; il trattato di pace; gli anni del centrismo; l'epoca del centro-sinistra; la Chiesa di Giovanni XXIII; il "miracolo economico"; gli anni della contestazione e del terrorismo; il terrorismo di destra e la "strategia della tensione"; il terrorismo "rosso"; l'assassinio di Aldo Moro e la fine del compromesso storico.

Educazione civica

L'ONU e la costruzione di un nuovo ORDINE MONDIALE

Nascita dell'Organizzazione delle Nazioni Unite; gli obiettivi dell'ONU ; la struttura dell'ONU; il futuro dell'ONU tra speranze e tentativi di riforma .

Lezione frontale interattiva	X	Lezione-laboratorio	X
Lezione partecipata	X	Lavori di gruppo	
Lezioni svolte dagli studenti con preparazione di lavori individuali/di gruppo		Attività di recupero, di approfondimento, di potenziamento	X
Interdisciplinarietà	X	Problem solving	
Percorsi individualizzati		Didattica al rovescio (<i>flipped learning</i>)	X
Letture analitica e selettiva del testo, letture di approfondimento	X	Elaborazione di mappe concettuali funzionali ad una acquisizione più solida ed efficace degli argomenti	X
Dibattiti e discussioni su tematiche significative	X	Esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante	X
Esercitazioni autonome o guidate (<i>peer tutoring</i>)	X	Letture ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi	X
Simulazioni (di prova scritta e di colloquio)	X	Correzione ragionata dei compiti svolti	X
Strumenti multimediali (<i>Lab. multimediale</i>) piattaforme didattiche, anche per DaD	X	Laboratorio professionale, laboratorio scientifico	
Didattica Digitale Integrata (DDI)	X		

MATERIALI E ATTREZZATURE (frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo					X
Altri libri		X			
Fotocopie		X			
Registratore	X				
Video			X		
Internet			X		
Lavagna luminosa	X				
PC e software		X			
Attrezzature di Laboratorio	X				
Utilizzo della Suite Google (Gmail, Classroom e Meet, Drive, ecc.)			X		

SPAZI (frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
Aula					X
Aula Magna	X				
Laboratorio informatico	X				
Laboratorio professionale		X			
Laboratorio multimediale			X		
Biblioteca	X				
Aula video	X				
Palestra	X				
Spazio virtuale della piattaforma GSuite			X		

Strumenti di verifica

- colloqui partecipativi di discussione e di verifica formativa progressiva
- colloqui diretti di verifica sommativa
- produzione di testi scritti (recensioni, relazioni) da svolgere a casa o in classe (analisi del testo)

Criteri di valutazione

La **valutazione** sia di tipo sommativo sia in itinere tiene conto:

- dell'impegno e della costanza;
- della partecipazione attiva;
- dei progressi fatti in base al livello di partenza e nel rispetto delle particolari potenzialità ed attitudini di ciascun allievo.

La valutazione tiene conto della conoscenza, competenza e capacità intese come:

CONOSCENZA: acquisizione di contenuti, cioè principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche. **CAPACITÀ:** utilizzazione, significativa e responsabile, di competenze di tipo elaborativo e creativo, in situazioni organizzate, in cui interagiscono più fatti e/o più soggetti e in cui si debba assumere una decisione.

COMPETENZA: utilizzazione delle conoscenze acquisite, per risolvere situazioni problematiche.

Si fa presente che in alcuni casi l'insegnante ha fatto ricorso a prove individualmente adeguate allo studente in particolare rispetto alla modalità di espressione-comunicazione (una prova scritta può diventare orale); rispetto alla modalità di somministrazione (domande aperte diventano chiuse, a scelta multipla, anche oralmente); rispetto ai tempi (tempi maggiori, minore frequenza delle verifiche e interrogazioni e loro programmazione) e talvolta rispetto alla quantità (numero minore di domande). Non si è proceduto, tuttavia, a modificare le prove rispetto ai contenuti, che sono rimasti idonei a valutare globalmente il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti per la classe.

12.2.MATERIA: Filosofia

Docente

Prof. Maurizio Stringini

Libri di testo adottati

Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero: *La filosofia e l'esistenza, vol. 3a e 3b*. Ed. Paravia

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2023-2024

56 h

Obiettivi

- Acquisizione organica ed articolata dei vari contenuti ai fini di una visione globale dei problemi filosofici, sia nei loro caratteri generali che nelle loro connessioni reciproche;
- visione dell'uomo come soggetto di relazioni che si realizzano nell'esercizio della legalità e dei diritti di cittadinanza;
- conoscenza di termini, fatti, principi propri dei periodi della storia della filosofia presi in esame.
- Controllo del discorso attraverso l'uso di strategie argomentative e procedure logiche;
- Compiere, nella lettura dei testi, le seguenti operazioni: definire e comprendere termini e concetti, enucleare le idee centrali, ricostruire la strategia argomentativa, saper valutare la qualità di un'argomentazione sulla base della sua coerenza interna, riassumere le tesi fondamentali, in forma sia orale che scritta, individuare i rapporti che collegano il testo sia al contesto storico di cui è documento, sia alla tradizione storica nel suo complesso;
- Padronanza nell'individuare le singole componenti di un fenomeno e coglierne i rapporti di causa-effetto;
- Saper formulare un punto di vista personale sulle varie questioni e riuscire a sostenerlo nel rispetto delle posizioni altrui;
- Potenziamento delle capacità di approfondimento logico e rielaborazione critica.
- Consolidamento di una dimensione problematica dello studio e conseguente atteggiamento verso il sapere e la vita di tipo storico-critico-problematico;
- Sviluppo della competenza nell'individuazione delle argomentazioni elaborate dai singoli autori a sostegno delle loro tesi;
- Possesso del senso critico e della creatività;
- Consolidamento del senso di responsabilità, di solidarietà e di tolleranza;
- Maturazione come soggetti consapevoli della loro autonomia nel promuovere equilibrate relazioni interpersonali;
- Consapevolezza che la scoperta dell'etica individuale si completa nel guadagno della dimensione pubblica della vita morale.

Obiettivi minimi disciplinari

Adeguate comprensione delle principali categorie inerenti alla problematica presa in esame; sufficiente capacità di contestualizzazione storica e adeguata padronanza concettuale; capacità di istituire raffronti almeno fra i nodi e gli autori principali del programma svolto; capacità di produzione di semplici testi scritti; adeguata padronanza logico-argomentativa e linguistico-espressiva.

Metodologia

Oltre all'impiego della classica tipologia di lezione frontale, si è dato spazio alla partecipazione attiva e continua di tutto il gruppo alla lezione, attraverso il costante stimolo al dialogo, alla riflessione e alla discussione *in plenum*. Momento fondamentale della lezione è stata anche la lettura di testi corredata da una successiva fase di interpretazione/discussione guidata dall'insegnante.

Principali strumenti impiegati

- il manuale Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero: *La filosofia e l'esistenza, vol. 3a e 3b*. Ed. Paravia;
- brani antologici;
- schemi di lettura e mappe concettuali (quando necessario);
- consigliati: saggi, romanzi, film, articoli di giornale attinenti agli argomenti trattati.

Verifiche

- Interrogazioni periodiche
- Osservazione sistematica
- Compiti scritti a domande semi strutturate
- La discussione in classe con eventuale modalità *problem solving*

Risultati raggiunti

Alcuni alunni hanno ottenuto risultati ottimi, altri invece, soddisfacenti sia sotto il profilo dell'acquisizione dei contenuti che per quanto riguarda le capacità di elaborazione critica degli stessi. Nel complesso però, la classe ha dimostrato interesse verso la disciplina, ottenendo valutazioni al di sopra della sufficienza. In alcuni casi invece, fin dal primo periodo, qualche alunno ha evidenziato un impegno poco costante e non del tutto adeguato, raggiungendo in tal modo una preparazione appena sufficiente.

Contenuti (in generale) Argomenti svolti

HEGEL

- La vita e gli scritti
- Il giovane Hegel
- I capisaldi del sistema
- Idea, Natura e Spirito
- Lo spirito assoluto
- L'arte
- La religione
- Filosofia e storia della filosofia

DESTRA E SINISTRA

HEGELIANA

FEUERBACH

- Critica al *misticismo logico* di Hegel
- Critica al Cristianesimo e concetto di *alienazione religiosa*.

K. MARX

- Critica ad Hegel e a Feuerbach.
- Concezione materialistica e dialettica della storia.
- Critica al socialismo *utopistico*.
- Economia borghese e problematica dell'*alienazione*
- Struttura e sovrastruttura.
- Rivoluzione; dittatura del proletariato; comunismo.

A. SCHOPENHAUER

- Rapporto con la filosofia di Kant e con il Romanticismo.
- Il mondo della *rappresentazione* come *velo di Maya*.
- La scoperta della cosa *in sé* come *volontà di vivere*.
- Volontà individuale e volontà assoluta.
- La vita dell'uomo come sofferenza e noia.
- La liberazione momentanea della contemplazione artistica.
- Giustizia; compassione; ascesi.

S. KIERKEGAARD

- Critica all'hegelismo e al concetto romantico di ragione.
- La categoria della *possibilità* come peculiarità dell'esistenza.
- *Infinita differenza qualitativa* tra l'uomo e Dio.
- Le principali scelte dell'esistenza: la vita estetica, etica e religiosa.
- Il sentimento del possibile: l'angoscia.
- Disperazione e fede.

POSITIVISMO CARATTERI GENERALI

LA CRISI DELLE CERTEZZE NELLA FILOSOFIA: F. NIETZSCHE

- La demistificazione delle illusioni della tradizione.
- Il *dionisiaco* e l'*apollineo* come categorie interpretative della civiltà greca.
- Nietzsche e Schopenhauer.
- L'accettazione totale della vita: il ritorno alla terra.
- La genealogia della morale e la trasvalutazione dei valori.
- La critica al positivismo e allo storicismo.
- La *morte di Dio* come critica del concetto di *fondamento* della metafisica.
- Il nichilismo ed il suo superamento.
- La teoria dell'*eterno ritorno dell'uguale*.
- Il superuomo e la volontà di potenza.

INTRODUZIONE GENERALE AL

NOVECENTO LA RIVOLUZIONE

PSICOANALITICA

- Introduzione e caratteri generali.

S. FREUD

- Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi.
- La realtà dell'inconscio e i modi per "accedere" ad esso.
- La scomposizione psicoanalitica della personalità.
- I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici.
- La teoria della sessualità e il complesso edipico.
- La religione e la civiltà.

SVILUPPI DELLA PSICOANALISI

- Gli scissionisti.
- Adler.
- Jung.

LO SPIRITUALISMO

- La reazione anti-positivistica.
- Lo spiritualismo: caratteri generali.
- La concezione pratica della coscienza.

HENRI BERGSON

- Tempo e durata.
- L'origine dei concetti di "tempo" e "durata".
- Lo slancio vitale.
- Istinto, intelligenza e intuizione.
- Società, morale e religione.

DISCIPLINA STORIA DELL'ARTE

Anno scolastico 2023 -2024

PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE GIORGIA DUO'

LIBRO DI TESTO: Cricco- Di Teodoro, Itinerario nell'arte, ed. azzurra, Voll. IV e V, Zanichelli

Il periodo Impressionista:

○ **I protagonisti e le opere:**

- 1. Edouard Manet**
- 2. Claude Monet**
- 3. Camille Pisarro**
- 4. Pierre Auguste Renoir**
- 5. Edgar Degas**
- 6. Gli italiani a Parigi**
- 7. Auguste Rodin**
- 8. Camille Claudel**
- 9. Caillbotte**
- 10. Alfred Sisley**
- 11. Anna Boch**
- 12. Berthe Morisot**
- 13. Gli italiani a Parigi: Zandomenighi, De Nittis e Boldini.**

Approfondimenti sul periodo Impressionista

- **Il ruolo di Paul Durand Ruel nell'affermazione del movimento**
- **Le stampe giapponesi nella seconda metà dell'800**
- **Il ruolo della guerra franco-prussiana alla nascita dell'Impressionismo**
- **Il ruolo della fotografia**
- **Urbanista del barone Haussman**
- **Il rapporto con l'acqua**
- **I colori complementari**

Il Post-Impressionismo

- **Paul Cézanne**

(con approfondimento sul rapporto tra Cézanne e Zola)

- **George Seurat e il Puntinismo francese**
- **Vincent Van Gogh**

(con i seguenti approfondimenti: la figura di Johanna Borgher; il ruolo di Helene Kröller- Müller; l'importanza delle lettere/epistole per la conoscenza dell'artista; Il significato del colore giallo per l'artista).

- **Paul Gauguin (solo cenni)**
- **Henry de Toulouse Lautrec**
- **Il Divisionismo Italiano**

- 1. Giovanni Segantini,**
- 2. Gaetano Previati (cenni)**
- 3. Pelizza da Volpedo**
- 4. Morbelli**

Il Simbolismo

- **Gustave Moreau**
- **Concetto di Femme Fatale**
- **Edvard Munch**
- **Divisionisti italiani**

Art Nouveau

- **Gustave Klimt e la Secessione Viennese**

(con approfondimento sulle tele dell'Università e la rimaterializzazione ad opera di Factum arte)

- **cenni sulle altre Secessioni (Monaco e Berlino)**

La pittura europea al tempo del crollo degli imperi

- **Henry Matisse e il movimento dei Fauve**
- **Espressionismo tedesco**

1. Il gruppo del Die Brucke

2. Ernst Ludwig Kirchner

3. Oskar Kokoschka

4. Egon Schiele

Le Avanguardie storiche:

quadro generale, storico ed approfondimento sul concetto di Avanguardia o Cubismo

1. Pablo Picasso

2. George Braque

0 L'estetica del Futurismo e Filippo Tommaso Marinetti

1. Umberto Boccioni

2. Giacomo Balla

0 Dadaismo

1. Raoul Hausmann

2. Marcel Duchamp

3. Man Ray

In previsione della fine dell'anno si conta di svolgere i seguenti argomenti

0 Surrealismo

1. Salvador Dalì

2. Renè Magritte

3. Max Ernst

4. Juan Mirò

0 Astrattismo

1. Der Blaue Reiter e Franz Marc

2. Vasilij Kandiskij

3. Paul Klee

4. Kazimir Malevic e il Suprematismo

5. Aleksandr Michailovic' Rodčenko e il Costruttivismo

6. Maestri astratti degli anni '20 gravitanti attorno all'ambiente della Bauhaus

7. Piet Mondrian e il Neoplasticismo

0 L'avanguardia costruttiva della Bauhaus

1. Gropius

2. Van der Rohe

0 La Metafisica

1. Giorgio de Chirico

2. Carlo Carrà

3. Giorgio Morandi

4. Savinio

0 Il Ritorno all'ordine (esperienze italiane e la Nuova Oggettività tedesca)

0 Ecole de Paris (Chagal, Modigliani e Brancusi)

0 Temi di educazione civica svolti

1. Concetto di Restauro e di intervento sul bene culturale

2. Concetto di Patrimonio

3. Concetto di Archeologia industriale e riuso

4. Cultura della prevenzione: riflessioni personali

5. L'arte rubata: spoliazioni naziste e azioni di ricovero al fine del preservare i beni culturali (lavoro al momento solo impostato)

OBIETTIVI MINIMI

Si rinvia alla programmazione annuale disciplinare presente nei materiali didattici In via esemplificativa : Conoscere le civiltà /periodi artistici/artisti trattati e riportarne i principali dati informativi e distintivi; - Conoscere le opere del libro di testo e le più significative di un periodo o artista e descriverle nei loro aspetti tecnici, formali e tematici principali. Saper collocare un artista/movimento artistico/opera d'arte nel suo contesto/arco temporale Acquisire un lessico appropriato alla materia e alle capacità individuali - Saper contestualizzare le conoscenze nel più ampio panorama storico-culturale - Conoscere i tratti salienti dello stile e dell'orientamento di un artista o di un movimento – saper operare alcuni collegamenti con il contesto storico culturale di riferimento.

MATERIA: Lingua e Cultura Inglese

Docente: Stefania Zaccagnini

Libri di testo adottati: "Identity B1 to B1+" - OUP

"Amazing Minds" volume unico – Pearson

Ore di lezione effettuate: 76 su 99 ore (fino al 15 maggio) previste dal piano di studi

Continuità didattica: Terzo anno solo secondo quadrimestre

Quarto anno: sì

Quinto anno: sì

Obiettivi programmati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

1. Ampliare e consolidare la conoscenza e l'uso autonomo delle strutture morfosintattiche e del lessico della lingua straniera in ambiti che appartengono alla sfera degli interessi personali, dell'attualità e della letteratura oggetto di studio;
2. Conoscere testi, autori, generi e tematiche della letteratura relativa alla L2, secondo la scansione indicata in questa programmazione, acquisendo il linguaggio specifico necessario ad individuare, analizzare e descrivere temi, stile, contesti di riferimento e collegamenti fra testi letterari;
3. Sviluppare capacità autonome di analisi e sintesi nell'ambito delle opere, le correnti e gli autori studiati e contestualizzare con il tempo presente;
4. Sviluppare e consolidare degli strumenti autonomi e di gruppo volti a fare ricerca, imparando a selezionare le fonti e a reperire le informazioni necessarie;
5. Sviluppare e consolidare processi autonomi di auto-valutazione ed auto-correzione della produzione scritta in senso ampio (essays, ricerche, studi vari, presentazioni)
6. Comprendere in modo globale e dettagliato testi scritti di varia tipologia, anche letteraria, ricavandone informazioni implicite
7. Analizzare gli elementi fondamentali di un testo letterario e collocarlo nel contesto storico-sociale

Obiettivi relativi alle competenze e alle capacità:

1. Produrre testi scritti sempre più ampi ed articolati: resoconti, descrizioni, analisi di testi letterari, relazioni su tematiche inerenti ai percorsi di studio, anche interdisciplinari, in modo coerente e coeso, sostenendo ed argomentando opinioni e scelte;

2. Interagire in conversazioni su argomenti il cui lessico relativo sia stato opportunamente introdotto, descrivere luoghi, persone, esperienze complesse, e 46 trattare argomenti di interesse quotidiano, personale e sociale con un linguaggio corretto ed una pronuncia comprensibile;
3. Comprendere il senso generale, i punti chiave e le informazioni specifiche di messaggi orali su argomenti complessi, inclusi tesi storici, letterari, scientifici
4. Analizzare i punti fondanti di un'opera o di una sua parte antologica, in relazione al suo autore, all'epoca in cui è stata prodotta, in modo analitico e critico;
5. Mettere in relazione la poetica degli autori oggetto di studio con il loro tempo, per analogia o per contrasto, cogliendo gli elementi di novità presenti nella loro opera e contestualizzarli, se possibile, con il presente.

Obiettivi relativi alle conoscenze:

Conoscere le vicende storiche dei periodi oggetto di studio, capire in che modo influenzano la società e la produzione letteraria del tempo;

Conoscere le principali correnti letterarie e gli autori dei periodi storici oggetto di studio;

Conoscere l'opera e la poetica dei principali autori, saper leggere e commentare i brani antologici, ritrovando le principali caratteristiche e mettendo in relazione le varie tematiche, per analogia o differenza;

Attualizzare nel tempo presente le tematiche trattate dagli autori oggetto di studio.

Contenuti – Programmazione modulare

LINGUA E GRAMMATICA

Preparazione della prova Invalsi

Uso dei connettivi

LETTERATURA

The Romantic Age

- Prose: Mary Shelley, *Frankenstein*

- Poetry: Percy Bysshe Shelley, *Ode to the West Wind*

- John Keats: *Ode on a Grecian Urn*

The Victorian Age

- Charles Dickens: *Oliver Twist*

- Robert Louis Stevenson: *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*

- Oscar Wilde: *The Picture of Dorian Gray*

The Age of Conflicts

- Joseph Conrad: *Heart of Darkness*
- James Joyce: *Ulysses*
- George Orwell: *Nineteen Eighty-Four*

EDUCAZIONE CIVICA

Colonialism

CONTENUTI ED OBIETTIVI MINIMI PER CIASCUNA UNITA' DIDATTICA DI LINGUA

Saper individuare i contenuti generali di un testo
Sapersi correlare gli eventi in ordine logico e cronologico

OBIETTIVI MINIMI LETTERATURA

Vista l'eterogeneità da parte dei docenti nella scelta degli autori e dei testi da proporre agli studenti, l'individuazione degli obiettivi minimi tiene conto dei seguenti elementi generici:

- ◇ l'alunno dovrà saper collocare nello spazio e nel tempo le diverse epoche storiche e saper cogliere i rapporti di causa-effetto tra i vari accadimenti
- ◇ quanto alle opere letterarie, dovrà essere in grado di delinearne gli aspetti essenziali: caratteristiche generali, tematiche, personaggi.

Metodi di insegnamento

lezione frontale interattiva	X	lezione-laboratorio	
lezione partecipata	X	lavori di gruppo	
lezioni svolte dagli studenti con preparazione di lavori individuali/di gruppo	X	<i>Problem solving</i>	
Interdisciplinarietà		<i>Flippedclassroom</i>	
percorsi individualizzati		Elaborazione di mappe concettuali funzionali ad una acquisizione più solida ed efficace degli argomenti studiati	
lettura analitica e selettiva del testo, letture d'approfondimento	X	esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante	X
dibattiti e discussioni su tematiche significative	X	lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi	
esercitazioni autonome o guidate (<i>peer tutoring</i>)		correzione ragionata dei compiti svolti	X
Simulazioni		laboratorio professionale, laboratorio scientifico	
strumenti multimediali (laboratori linguistico e/o informatico, altro)			
Altro			

Materiali ed attrezzature

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo		X			
Altri libri		X			
Fotocopie	X				

Registratore	X				
Video	X				
Internet	X				
Lavagna		X			
PC e software	X				
Attrezzature di laboratorio	X				

Spazi

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
Aula					X
Aula magna	X				
Laboratorio informatico	X				
Laboratorio professionale	X				
Laboratorio multimediale	X				
Biblioteca	X				
Aula video	X				
Palestra	X				
Altro					

Strumenti di verifica

Sono state svolte verifiche scritte tradizionali e verifiche orali sul lavoro svolto in classe.

Criteri di valutazione

Gli indicatori tenuti in considerazione sono quelli generali della scuola. In particolare sono state privilegiate le conoscenze a livello di contenuti.

MODALITÀ DI RECUPERO

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

L'attività di recupero è stata attuata:

	1	2	3	4	5
In itinere, ritornando sugli argomenti con le medesime modalità			X		
In itinere, ritornando sugli argomenti con diverse modalità	X				
Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti					X
Assegnando esercizi a casa agli studenti in difficoltà			X		
Sportello didattico			X		
Corso di recupero			X		

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

Materia: Matematica

Docente: Roberto Garra

Libri di testo adottati:

- Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone, Moduli di matematica – Modulo S (LDM) – Disequazioni e funzioni, Zanichelli Editore
- Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone, Moduli di matematica – Modulo U (LDM) – Limiti, Zanichelli Editore
- Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone, Moduli di matematica – Modulo V (LDM) – Derivate e studio di funzioni, Zanichelli Editore

Obiettivi programmati:

Funzioni reali di variabile reale: la definizione e classificazione (richiami), il dominio, le simmetrie, le intersezioni con gli assi e il segno di funzioni razionali e irrazionali fratte, richiami su funzioni sinusoidali ed esponenziali.

I limiti: il significato di limite e l'utilizzo del calcolo dei limiti nello studio delle funzioni. Tecniche per il calcolo dei limiti elementari anche in presenza di forme indeterminate elementari. Utilizzo del calcolo dei limiti per lo studio di una funzione ed in particolare per trovarne gli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui e per lo studio dei comportamenti asintotici. Le derivate: il significato geometrico di derivata dal limite del rapporto incrementale. Il calcolo della derivata prima di funzioni polinomiali, di prodotti o rapporti di polinomi, di potenze reali di x . Utilizzo del calcolo delle derivate per individuare gli intervalli di crescita e decrescenza di funzioni elementari.

Studio completo delle funzioni: considerando casi molto semplici (funzioni razionali fratte), studio completo della funzione utilizzando tutti gli strumenti analitici appresi nel corso dell'anno fino alla rappresentazione del grafico probabile della funzione.

Obiettivo/i comune/i del periodo:

- Saper trovare il dominio, le simmetrie, le intersezioni con gli assi e il segno di elementari funzioni razionali e irrazionali fratte,
- Saper rappresentare i grafici di funzioni elementari (parabole, rette, semplici funzioni razionali o irrazionali fratte),
- Saper calcolare i limiti (anche in presenza di forme indeterminate) e trovare asintoti orizzontali, verticali e obliqui in casi relativamente semplici
- Conoscere il significato geometrico della derivata di una funzione e saper calcolare la derivata di potenze reali di x , di funzioni polinomiali, di rapporti o prodotti di polinomiali.
- Individuare gli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione dallo studio del segno della derivata prima.
- Saper svolgere lo studio completo di una funzione elementare, ad esempio razionale fratta. Saper leggere il grafico di una funzione a variabile reale.

Obiettivi minimi

CONOSCENZE: Comprendere il concetto di funzione, saper sviluppare lo studio delle principali proprietà di una funzione (dominio, zeri, asintoti, comportamento asintotico, segno, intervalli di crescita e decrescenza). Comprendere il significato di limite e conoscere le tecniche di calcolo di limiti anche in presenza di forme indeterminate semplici. Conoscere la definizione di derivata a partire dal limite del rapporto incrementale e quindi saper interpretare geometricamente il significato della derivata di una funzione in un punto. Saper calcolare la derivata prima di funzioni di potenza, funzioni razionali intere o fratte e sinusoidali. Comprendere l'utilità dello studio della derivata nell'ambito dello studio di una funzione in particolare per determinare intervalli di crescita o decrescenza.

CAPACITA': Saper determinare in modo corretto il dominio, il segno, gli zeri, le simmetrie, gli asintoti ed i comportamenti asintotici di funzioni elementari di tipo polinomiali, razionali ed irrazionali fratte. Conoscere le tecniche per il calcolo di limiti di funzioni anche in presenza di forme indeterminate. Saper calcolare le derivate di funzioni polinomiali, di potenze reali di x e sinusoidali, di rapporti o prodotti di polinomi. Saper utilizzare gli strumenti analitici appresi nel corso dell'anno per sviluppare lo studio completo del comportamento di una funzione e per rappresentare il grafico di una funzione.

COMPETENZE: saper usare in modo autonomo e consapevole gli strumenti analitici introdotti nel corso dell'anno (equazioni e disequazioni, calcolo dei limiti e delle derivate) per svolgere lo studio completo di una

funzione o quanto meno per caratterizzarne il comportamento e tracciare il grafico probabile.

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

CONOSCENZE: Lo studio di funzioni è stato sostanzialmente limitato a funzioni elementari di tipo razionale fratto e polinomiali (in particolare cubiche, paraboliche e rette) con richiami su altre funzioni fondamentali (sinusoidali ed esponenziali) e funzioni irrazionali fratte. Per quanto riguarda il calcolo dei limiti, non c'è stato modo di studiare alcuni limiti notevoli, ma è stato svolto lo studio del calcolo dei limiti anche in presenza di forme indeterminate (sempre per funzioni di tipo razionale fratto) e di mostrata l'utilità del calcolo dei limiti nell'ambito dello studio delle funzioni (asintoti orizzontali, obliqui e verticali). Per quanto riguarda le derivate, è stato svolto lo studio delle tecniche di calcolo delle derivate nei casi più comuni, escludendo le funzioni composte. Per motivi di tempo ci siamo limitati a discutere l'utilizzo della derivata per lo studio di intervalli di crescita o decrescita di una funzione.

CAPACITA': Saper determinare in modo corretto il dominio, il segno, gli zeri, le simmetrie, gli asintoti ed i comportamenti asintotici di funzioni elementari di tipo polinomiali, razionali ed irrazionali fratte. Conoscere le tecniche per il calcolo di limiti di funzioni anche in presenza di forme indeterminate. Saper calcolare le derivate di funzioni polinomiali, di potenze reali di x , di rapporti o prodotti di polinomi.

Saper utilizzare gli strumenti analitici appresi nel corso dell'anno per sviluppare lo studio completo del comportamento di una funzione e per rappresentare il grafico probabile di una funzione. Rispetto agli obiettivi generali che ci eravamo proposti all'inizio dell'anno, ci siamo limitati per ragioni di tempo a funzioni elementari, escludendo ad esempio funzioni composte e logaritmiche. Nel corso dell'anno ci sono stati richiami anche sulle funzioni sinusoidali (grafico della funzione, derivata)

COMPETENZE: saper usare in modo autonomo e consapevole gli strumenti analitici introdotti nel corso dell'anno (in particolare equazioni e disequazioni, calcolo dei limiti e delle derivate) per svolgere lo studio completo almeno di funzioni elementari di tipo razionale/irrazionale fratto semplici.

Osservazioni generali: Il primo periodo dell'anno è stata di raccordo con il lavoro svolto nel quarto anno. La classe ha una risposta non omogenea e generalmente si è verificata la necessità di rallentare e semplificare notevolmente i contenuti didattici della materia, evitando formalismi eccessivi o discussioni su teoremi rigorosi generali ma cercando di offrire una visione concreta dell'utilità degli strumenti introdotti nel corso dell'anno con l'obiettivo preciso di saper sviluppare uno studio completo del comportamento di una funzione. Il tempo a disposizione per la materia (due ore settimanali) non ha consentito approfondimenti e si è valuto necessario in molti punti privilegiare la comprensione di pochi semplici concetti piuttosto che introdurre quelli più avanzati e generali. La classe ha dimostrato una buona partecipazione nel corso delle lezioni e, per una componente non minoritaria, un vero interesse per la comprensione degli argomenti con risultati anche positivi. Purtroppo, è da evidenziare la discontinuità nello studio domestico e nella motivazione di una parte della classe, con risultati inevitabili sull'efficacia del dialogo educativo. Questa demotivazione e i continui rallentamenti nell'attività sono stati la causa di una ricalibrazione degli obiettivi minimi.

Contenuti – Programmazione modulare

MODULO 1.

Richiami sulle funzioni (in raccordo con la classe quarta)

- Concetto di funzione, classificazione delle funzioni elementari
- Dominio, simmetrie, intersezioni con gli assi e segno
- Studio completo (anche con rappresentazione grafica) di funzioni elementari: seno e coseno, esponenziali, rette, parabole, dominio e segno di funzioni razionali e irrazionali fratte

MODULO 2.

I Limiti

- Definizione generale di limite, significato geometrico
- Asintoti verticali, calcolo di limiti elementari e continuità di una funzione (classificazione dei punti di discontinuità), calcolo del limite per forme indeterminate semplici. Asintoti orizzontali ed obliqui.

- Interpretazione del grafico di una funzione e rappresentazione del grafico probabile di una funzione utilizzando gli strumenti analitici studiati

MODULO 3

Le derivate

- Definizione di derivata di una funzione come limite del rapporto incrementale e significato geometrico
- Calcolo delle derivate di funzioni elementari, in particolare, calcolo della derivata di un polinomio, di un prodotto di funzioni, del rapporto di due funzioni (ristretto a rapporti o prodotti di polinomi o con potenze reali di x , del reciproco di una funzione e delle potenze reali di x , del seno e coseno)
- Intervalli di crescita/decrecenza di una funzione (casi molto semplici e teoria generale)

MODULO 4

Studio completo di funzioni elementari

- Grafico probabile di una funzione utilizzando gli strumenti analitici studiati nel corso dell'anno (dominio, asintoti, zeri, intervalli in cui è crescente o decrescente, eventuali discontinuità)
- Studio del segno della derivata prima per il comportamento (crescente o decrescente di una funzione)

9.8 Metodi di insegnamento

lezione frontale interattiva

X

lezione-laboratorio

X

lezione partecipata

X

lavori di gruppo

lezioni svolte dagli studenti con preparazione di lavori individuali/di gruppo

Problem solving

X

interdisciplinarietà

Flippedclassroom

percorsi individualizzati

Elaborazione di mappe concettuali funzionali ad una acquisizione più solida ed efficace degli argomenti studiati

lettura analitica e selettiva del testo, letture d'approfondimento

esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante

X

dibattiti e discussioni su tematiche significative

lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi

esercitazioni autonome o guidate (peer tutoring)

X

correzione ragionata dei compiti svolti

X

simulazioni

X

laboratorio professionale, laboratorio scientifico

strumenti multimediali (laboratori linguistico e/o informatico, altro)

altro

9.9 Materiali ed attrezzature

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

1

2

3

4

5

Libri di testo

X

Altri libri

X

Fotocopie

X

Registratore

X

Video

X

Internet

X

Lavagna

X

PC e software

X

Attrezzature di laboratorio

X

9.10 Spazi

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

1

2

3

4

5

Aula

X

Aula magna

X

Laboratorio informatico

X

Laboratorio professionale

X

Laboratorio multimediale

X

Biblioteca

X

Aula video

X

Palestra

X

9.11. Strumenti di verifica

Sono state svolte verifiche scritte tradizionali e verifiche orali di correzione e monitoraggio del lavoro svolto dagli studenti tramite discussione degli esercizi assegnati per casa o svolti in classe nell'ambito di attività di valutazione della comprensione delle lezioni svolte o di simulazione in gruppi di prove scritte.

9.12. Criteri di valutazione

Sono sempre stati presi in considerazione la precisione e correttezza del lavoro svolto, valorizzando anche i momenti di dialogo e di discussione sui concetti coinvolti negli esercizi di calcolo; è valutato il comportamento e la partecipazione in classe, il rispetto dei tempi per le consegne e la capacità acquisita nell'esposizione orale e scritta.

Si sottolinea che nella valutazione si terrà conto in modo significativo anche dei seguenti indicatori:

- Partecipazione attiva al dialogo educativo;
- Frequenza alle lezioni;
- Continuità nell'impegno;
- Autonomia nella ricerca delle strategie risolutive dei problemi proposti durante le lezioni o per casa

9. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

9.1 Materia: Fisica

9.2 Docente: Prof. Roberto Garra

9.3 Libri di testo adottati: S. Fabbri, M. Masini, Fisica è, SEI

9.4 Ore di lezione effettuate: 47 su 66 ore (fino al 15 maggio) previste dal piano di studi

Presentazione generale

Obiettivi programmati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Onde meccaniche e luce: Richiami sull'oscillatore armonico. Onde meccaniche, onde trasversali e longitudinali. Le grandezze caratteristiche delle onde: periodo, frequenza, lunghezza d'onda, velocità di propagazione. Fenomeni di riflessione, rifrazione e interferenza (costruttiva e distruttiva). Esempio onde elastiche: onde P e onde S. Onde acustiche: principali caratteristiche, riflessione delle onde acustiche: l'eco, l'effetto Doppler. Accenni su alcune applicazioni: ecoDoppler, il Sonar. La luce: cenni sulla discussione relativa alla natura della luce (onda/corpuscolo). Fenomeni di riflessione e rifrazione applicati alla luce. In particolare, studio della legge di riflessione e della legge di Snell (rifrazione). L'effetto fotoelettrico e la nascita della meccanica quantistica.

Elettrostatica: La carica elettrica e la legge di Coulomb, Il campo elettrico (in particolare per un bipolo e campo elettrico uniforme), la differenza di potenziale ed il lavoro compiuto da una forza elettrica. Corrente elettrica: definizione di corrente e relazione con la tensione elettrica, Leggi di Ohm ed effetto Joule, classificazione dei materiali in base alla resistività e dipendenza della resistività dalla temperatura, Potenza elettrica ed energia elettrica assorbita da un utilizzatore.

Semplici applicazioni: circuiti con due resistenze in serie (partitore di tensione) o due in parallelo (partitore di corrente). Legge dei nodi.

Relatività galileiana e relatività ristretta: composizione delle velocità e trasformazioni galileiane, problemi concettuali alla base della relatività ristretta, i due postulati della relatività ristretta. Le trasformazioni di Lorentz e conseguenze: dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze, composizione della velocità ed invarianza della velocità della luce.

Principi elementari relativi al magnetismo: i magneti e le interazioni tra magneti, il campo magnetico: le linee di campo, analogie e differenze con il campo elettrico; l'esperimento di Oersted, la legge di Biot-Savart.

Obiettivi relativi alle competenze e capacità:

Saper svolgere semplici calcoli sui fenomeni di eco ed effetto Doppler e sulla propagazione delle onde luminose, capendo il ruolo svolto dall'indice di rifrazione. Conoscere la rilevanza concettuale e storica della spiegazione dell'effetto fotoelettrico. Saper distinguere le proprietà conduttive dei materiali sulla base della resistività. Saper svolgere calcoli semplici su tensioni, correnti; potenza ed energia assorbita da un utilizzatore. Saper interpretare e visualizzare le linee di campo di un campo elettrico in configurazioni semplici. Capire il ruolo e le proprietà principali dei condensatori e dei resistori.

Capire le conseguenze dell'effetto Joule. Conoscere le basi della teoria relativistica galileiana, i postulati della relatività ristretta e le principali conseguenze. Conoscere i principi di base del magnetismo ed in particolare le interazioni tra correnti e campi magnetici e saper svolgere semplici calcoli sui campi generati da fili percorsi da corrente.

Saper applicare le nozioni acquisite nel corso nella vita di tutti i giorni, ad esempio comprendere il significato delle grandezze fisiche che caratterizzano i dispositivi elettrici comuni ed i consumi.

Obiettivi relativi alle conoscenze:

Conoscere le grandezze che caratterizzano le onde ed i fenomeni di rifrazione, riflessione e interferenza. In particolare, conoscere i fenomeni di propagazione del suono (eco ed effetto Doppler). Natura della luce e velocità di propagazione (dipendenza dall'indice di rifrazione), leggi di riflessione e rifrazione delle onde luminose. Conoscenza dell'impatto concettuale e storico della teoria di Einstein per l'effetto fotoelettrico. Conoscere le basi dell'elettrostatica: dagli esperimenti di elettrizzazione alla legge di Coulomb e l'interazione tra cariche. Sapere interpretare il significato delle linee di campo di un campo elettrico; conoscere le principali caratteristiche del campo elettrico, in particolare in un dipolo e nel caso di un campo uniforme. Conoscere la relazione tra potenziale elettrico, lavoro e differenza di potenziale. Conoscere il significato di corrente ed il collegamento tra tensione e corrente nei conduttori (leggi di Ohm). Conoscere la classificazione dei materiali sulla base della resistività. Conoscere il significato di potenza ed energia elettrica assorbita da un utilizzatore e conoscere i diversi schemi di collegamento di conduttori (serie/parallelo) e la legge di Joule. Conoscere i principi di base del magnetismo: le interazioni tra magneti, il campo magnetico e le linee di campo; analogie e differenze con il campo elettrico; l'esperimento di Oersted e la legge di Biot-Savart.

Obiettivi minimi:

- Saper definire e conoscere le grandezze caratteristiche delle onde (periodo, frequenza, lunghezza d'onda, ampiezza), conoscere le caratteristiche del suono e della luce. Saper descrivere i principali fenomeni ondulatori: in particolare riflessione e rifrazione applicati alla luce; l'eco e l'effetto Doppler per le onde acustiche
- Conoscere fenomeni di elettrizzazione (strofinio, contatto, induzione), conoscere e saper applicare la legge di Coulomb nel vuoto, conoscere il concetto di campo elettrico generato da una carica puntiforme e di lavoro effettuato dal campo elettrico per spostare una carica puntiforme nello spazio, conoscere il significato di differenza di potenziale e le sue implicazioni nel movimento delle cariche elettriche.
- Saper definire la corrente elettrica e conoscere il ruolo del generatore di tensione in un circuito elettrico, conoscere le leggi di Ohm, conoscere l'effetto Joule. Saper analizzare semplici circuiti con collegamenti in serie o in parallelo
- Conoscere le basi concettuali che portano al superamento della relatività galileiana e le principali conseguenze della relatività ristretta
 - Conoscere i principi di base di interazione tra magneti e la relazione tra corrente e magnetismo, il campo magnetico prodotto da un filo rettilineo attraversato da corrente.

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità):

CONOSCENZE: Gli argomenti sono stati affrontati ad un livello elementare tralasciando, per ragioni di tempo, aspetti importanti per l'indirizzo (ad esempio l'ottica geometrica) e concettuali (ad esempio una discussione più approfondita sulla nascita della meccanica quantistica e l'effetto fotoelettrico che è stato affrontato con un approccio semplificato). Gli studenti dovrebbero aver sviluppato le conoscenze di base relative alle grandezze fisiche principali ed ai fenomeni fondamentali che riguardano la propagazione delle onde meccaniche e della luce ed i principi generali relativi all'interazione tra corpi carichi e alla corrente con alcune semplici applicazioni

CAPACITA' e COMPETENZE: Saper applicare i principi studiati nel corso nella comprensione dei fenomeni della vita quotidiana e nella consapevolezza relativa al significato delle grandezze fisiche principali nell'ambito tecnologico (consumi di energia, dati di targa, collegamenti tra utilizzatori). Saper risolvere semplici problemi numerici relativi alle applicazioni delle leggi fisiche studiate nel corso.

Contenuti – Programmazione modulare

MODULO 1.

Onde meccaniche e luce

- Onde meccaniche, onde trasversali e longitudinali. Le grandezze caratteristiche delle onde: periodo, frequenza, lunghezza d'onda, ampiezza, velocità di propagazione.
- Fenomeni di riflessione, rifrazione e interferenza (costruttiva e distruttiva). Esempio onde elastiche: onde P e onde S.
- Onde acustiche: principali caratteristiche, riflessione delle onde acustiche: l'eco, l'effetto Doppler.
- Luce: cenni sulla discussione relativa alla natura della luce (onda/corpuscolo) partendo dall'effetto fotoelettrico (trattazione elementare). Velocità di propagazione in un mezzo con un certo indice di rifrazione, fenomeni di riflessione e rifrazione applicati alla luce. In particolare, studio della legge di riflessione e della legge di Snell (rifrazione). La dispersione della luce (esperimento del prisma)

MODULO 2.

Elettrostatica

- Elettrizzazione: strofinio, induzione elettrostatica, contatto
- La carica elettrica e la legge di Coulomb
- Il campo elettrico: le linee di campo, il caso di un dipolo e di campo elettrico uniforme
- Lavoro compiuto da un campo elettrico e differenza di potenziale

MODULO 3

La corrente elettrica

- La corrente elettrica e la relazione con la differenza di potenziale
- Classificazione dei materiali sulla base della resistività e la dipendenza della resistività dalla temperatura
- Le leggi di Ohm e l'effetto Joule
- Resistori in serie ed in parallelo: partitori di tensione e partitori di corrente (la legge dei nodi)
- Potenza elettrica ed energia assorbita da un utilizzatore

MODULO 4

Relatività galileiana e relatività ristretta

- Relatività galileiana: trasformazioni galileiane e composizione delle velocità
- Problemi concettuali alla base della nascita della relatività ristretta: invarianza della velocità della luce e delle leggi dell'elettromagnetismo
- Trasformazioni di Lorentz e principali conseguenze della relatività ristretta: dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze. Il ruolo del fattore di Lorentz.

MODULO 5

Principi fondamentali di magnetismo

- Magnetismo naturale e artificiale, interazione tra magneti
- Il campo magnetico: le linee di campo, analogie e differenze con il campo elettrico
- L'esperimento di Oersted: il campo magnetico generato da un filo attraversato da corrente e la legge di Biot-Savart

Metodi di insegnamento

Conferenza		Lezione partecipata	X
Dimostrazioni e	X	Problem solving ***	X
Discussione guidata		Processi individualizzati	
Esercitazione	X	Progetto/indagine ****	
Lavoro di gruppo	X	Scoperta guidata **	
Lavoro in coppia		Simulazione	x
Lezione/applicazione*	X	Studio di casi	
Lezione frontale	X	Testimonianza	
Altro (specificare)			

* Spiegazione seguita da esercizi applicativi.

** Conduzione dello

studente all'acquisizione di un concetto o di una abilità attraverso alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni

*** Presentazione di una situazione problematica non precedentemente incontrata per la quale si chiede una soluzione, seguita da discussione e sistematizzazione

**** Strutturazione di attività volta all'elaborazione di un prodotto pensato specificamente per acquisire informazione e sviluppare abilità

lezione frontale interattiva	X	lezione-laboratorio	X
lezione partecipata		lavori di gruppo	X
lezioni svolte dagli studenti	X	attività di recupero, di approfondimento, di problem solving	X
interdisciplinarietà			
percorsi individualizzati		didattica al rovescio (<i>flipped learning</i>)	
Letture analitiche e dibattiti e discussioni su tematiche significative		elaborazione di mappe concettuali funzionali ad una acquisizione esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante	X
esercitazioni autonome o guidate (<i>peer tutoring</i>)		lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi	
simulazioni	X	correzione ragionata dei compiti svolti	
strumenti multimediali (<i>Lab. linguistico, informatico, altro</i>)		laboratorio professionale, laboratorio scientifico	X

Materiali ed attrezzature (*sussidi didattici utilizzati*)

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi)

Libri di testo					X
Altri libri	X				
Fotocopie	X				
Diapositive		X			

Registratore	X				
Videoregistratore	X				
Lavagna luminosa				X	
PC e software	X				
Attrezzature di Laboratorio			X		
Altro: supporti video	X				

Spazi

<i>(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi)</i>	1	2	3	4	5
Aula					X
Aula Magna	X				
Laboratorio informatico	X				
Laboratorio professionale			X		
Laboratorio multimediale	X				
Biblioteca	X				
Aula video	X				
Palestra	X				
Altro	X				

Strumenti di verifica

Il controllo dei risultati raggiunti dall'alunno è avvenuto in conformità con gli obiettivi prefissati.

Sono state svolte verifiche scritte tradizionali e verifiche orali di correzione e monitoraggio del lavoro svolto dagli studenti tramite discussione degli esercizi assegnati per casa o svolti in classe nell'ambito di attività di valutazione della comprensione delle lezioni svolte o di simulazione in gruppi di prove scritte.

Criteri di valutazione

Sono sempre stati presi in considerazione la precisione e correttezza del lavoro svolto, valorizzando molto anche i momenti di dialogo e di discussione sui concetti coinvolti negli esercizi di calcolo; è valutato il comportamento e la partecipazione in classe, il rispetto dei tempi per le consegne e la capacità acquisita nell'esposizione orale e scritta.

Si sottolinea che nella valutazione si terrà conto in modo significativo anche dei seguenti indicatori:

- Partecipazione attiva al dialogo educativo;
- Frequenza alle lezioni;
- Continuità nell'impegno;
- Autonomia nella ricerca delle strategie risolutive dei problemi proposti durante le lezioni o per casa

Modalità di Recupero

Nel corso delle lezioni, ci sono stati momenti di ripetizione generale degli argomenti, realizzate anche attraverso discussioni critiche e costruttive, guidate dal docente.

<i>(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)</i>	1	2	3	4	5
L'attività di recupero è stata attuata:					
Ritornando sugli stessi argomenti con le stesse modalità				X	

Ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse	X
Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti	X
Assegnando esercizi a casa agli studenti in difficoltà	X
Sportello	X
Corso di recupero	X

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE CLASSE 5^F LIC

Anno scolastico 2023 -2024

Docente - Marina D'Onofrio

a. Obiettivi comuni del periodo

b. Obiettivi minimi

Tra gli obiettivi educativo-didattici e didattici specifici, si considerano minimi, imprescindibili, i seguenti:

1. Conoscenza elementare delle principali funzioni fisiologiche che regolano il movimento sia dal punto di vista neuro-muscolare e sia energetico
2. Saper collegare, seppure parzialmente, le conoscenze all'interno dell'area scientifica ed umanistica
3. Saper applicare, seppure meccanicamente, le conoscenze pregresse gestendo l'attività motoria e sportiva in modo parzialmente corretto
4. Conoscere le principali norme di comportamento e di igiene ai fini della prevenzione degli infortuni e di tutela della salute
5. Sapersi esprimere con una terminologia specifica corretta

Per quanto concerne lo svolgimento di attività sportive individuali o di squadra:

1. Saper formulare e/o rispettare le regole dell'attività sportiva conoscendone in maniera essenziale i principali regolamenti disciplinari
2. Saper praticare, in un ruolo, almeno una disciplina individuale ed uno sport di squadra, in forma globale, fra quelli proposti (atletica leggera, tennis tavolo, badminton, calciobalilla; volley, calcetto, softball, ultimate frisbee)

3. Conoscere elementari aspetti teorico-tecnici connessi con le attività sportive proposte

Obiettivi minimi e competenze di base per studenti stranieri

Partendo dal presupposto che l'educazione fisica si esprime attraverso il movimento, lo studente straniero

non necessita di percorsi differenziati poiché l'apprendimento si attua sufficientemente per imitazione:

pertanto egli seguirà la stessa programmazione del resto della classe.

Analisi dei bisogni del gruppo classe

Dalla fase di osservazione iniziale emergono i seguenti bisogni educativi: sviluppare competenze

trasversali da utilizzare in diversi contesti socio-culturali e lavorativi; porsi con maggior impegno di

fronte alla disciplina e con atteggiamento più scientifico e tecnico;

consolidare gli aspetti comunicativi

ed espressivi del movimento; rispettare le regole di comportamento e i compagni; migliorare

l'autostima e la socializzazione.

Per un più efficace raggiungimento degli obiettivi programmatici previsti, sarà sviluppata, una didattica

incentrata su un'attività di tipo laboratoriale (vedi metodologia).²

c. Obiettivi Disciplinari

COMPETENZE CONOSCENZE ABILITA'

a. Conoscere il proprio corpo

b. Qualità motorie

Potenziamento delle capacità condizionali (resistenza, forza, velocità, mobilità articolare);

Saper individuare le attività che sviluppano le capacità condizionali

Sviluppo delle capacità coordinative (coordinazione generale,

coordinazione oculo manuale, equilibrio, rapidità e prontezza); saper

individuare le attività che sollecitano le funzioni neuro-muscolari

c. Conoscenza e pratica delle attività sportive (giochi di squadra, discipline sportive individuali) riconoscere gli errori di esecuzione, applicare e

rispettare le regole

d. Conoscenza gli aspetti generali dell'organizzazione del corpo umano e di alcuni apparati (anatomia e fisiologia)

e. Conoscenza del significato di "Benessere psico-fisico" e sicurezza:

educazione alla salute, al movimento

f. Applicare le proprie conoscenze per migliorare il proprio benessere psico-fisico.

g. Applicare le proprie conoscenze per migliorare il proprio benessere psico-fisico. Nomenclatura e terminologia specifica del corpo nello spazio e dei movimenti essenziali

Conoscenza minima delle qualità motorie - Conoscere le regole dei giochi sportivi e delle discipline individuali, proposte.

- Conoscere l'organizzazione del corpo (dalla cellula agli apparati)
- Conoscere l'apparato respiratorio e cardio-circolatorio (anatomia e fisiologia)

- I danni provocati dal fumo, dallo smog e dalle droghe

- Conoscere il significato di benessere dell'individuo e alcuni aspetti legati allo sviluppo sostenibile; il diritto alle cure; il benessere individuale (alimentazione, movimento e stile di vita)

- Saper usare il linguaggio specifico

- Saper controllare i diversi segmenti corporei e il loro movimento nelle varie situazioni

- Mantenere un impegno motorio prolungato nel tempo (lavoro continuo, intervallato e a circuito).

- Dimostrare un significativo miglioramento delle proprie capacità condizionali

- Migliorare ed adattare la propria forza e velocità in relazione alle varie situazioni motorie - Attuare movimenti semplici e complessi in forma economica e in situazioni variabili

- Eseguire i fondamentali dei giochi di squadra proposti e i gesti tecnici delle discipline affrontate (Atletica leggera, pallavolo, pickleball, tennis tavolo, tiro con l'arco)

- Riconoscere le relazioni fra l'apparato locomotore e l'attività fisica.

Prevenire gli infortuni.

d. Unità di Apprendimento disciplinare e scansione temporale

Risultati di apprendimento al termine del segmento 'Modulo' (Teorico/pratico):

- Verifica del livello di apprendimento conseguito tramite: osservazione, test pratici (ingresso, in itinere e

- finale) e/o prove orali/scritte, al fine di considerare un percorso didattico atto a colmare eventuali lacune nella formazione di base;

- Valorizzare le potenzialità di ogni studente favorendo un equilibrato sviluppo fisico e neuromotorio;

- Stimolare lo studente ad agire in maniera responsabile: ragionando su quanto sta ponendo in atto, riconoscendo le cause dei propri errori e mettendo a punto adeguate strategie di correzione, identificando aspetti negativi e positivi nel comportamento proprio e dei compagni.
- Stimolare e favorire la libera espressione di stati d'animo e emozioni attraverso il linguaggio non verbale, rendendo l'alunno consapevole che il corpo comunica attraverso un linguaggio specifico e sa padroneggiare ed interpretare messaggi volontari e involontari.
- Stimolare e favorire la riflessione e la ricerca, affinché lo studio diventi esso stesso momento di apprendimento, 'imparando ad imparare'.3 e. contenuti

1° quadrimestre: (settembre 2023 -gennaio 2024)

Modulo: 1

Unità Descrizione Tipologia

Verifica

Durata

Esercizi per lo

sviluppo delle capacità

condizionali

Esercizi per il potenziamento della:

- Forza, Resistenza, Velocità

- Mobilità articolare

Prove pratiche strutturate e semi-strutturate

I QUADR.

PERIODO:

SETTEMBRE -

GENNAIO

Esercizi per lo sviluppo delle abilità coordinative

Esercizi di

- Coordinazione dinamica generale

- Coordinazione fine e spazio-temporale (utilizzo dei piccoli attrezzi)

- Coordinazione specifica, relativa all'attività ludico- sportiva svolta.

Prove pratiche strutturate e semi-strutturate

Esercizi propedeutici alle discipline sportive

Esercizi relativi ai fondamentali di:

- Atletica leggera, pallavolo, pickleball,

Prove pratiche strutturate e semi-strutturate

Elementi di teoria

Studio e approfondimento:

- Fondamentali norme igieniche
- Fair play
- Organizzazione del corpo umano (dalle cellule agli apparati)
- Studiare/ripetere apparato respiratorio e apparato cardio-circolatorio
- Parametri fisiologici vitali e attività motoria
- I danni provocati dal fumo, dallo smog e dalle droghe

Prove teoriche

orali

Prove teoriche scritte strutturate a risposta multipla e/o aperta

2° quadrimestre (febbraio 2024 – giugno 2024)

Modulo 2

Descrizione Tipologia

Verifica

Durata

Esercizi per il potenziamento delle capacità condizionali

Esercizi per il consolidamento di:

- Forza, Resistenza e Velocità
- Mobilità articolare

Prove pratiche strutturate e semi-strutturate

SECONDO PERIODO:

FEBBRAIO - GIUGNO

Esercizi per il potenziamento delle abilità coordinative

Esercizi di

- Coordinazione dinamica generale
- Coordinazione fine e spazio-temporale (utilizzo dei piccoli attrezzi)
- Coordinazione e specifica, relativa all'attività ludico- sportiva svolta.

Prove pratiche strutturate e semi-strutturate

Esercizi relativi ai fondamentali delle attività sportive

Esercizi relativi ai fondamentali di:

- Dodgeball, Pallavolo, Calcio balilla, Pickleball,
- Tennis tavolo, Tiro con l'arco

Prove pratiche strutturate e semi-strutturate

Elementi di teoria

Studio/ricerca:

- Benessere psico-fisico: Carta di Ottawa e “Teoria socio-ecologica”, Agenda 2030 Obiettivo 3, Art.

32 Costituzione

- Alimentazione sana ed equilibrata
- Aspetti benefici dell'attività motoria
- Stile di vita e benessere
- Ricerche con il computer sugli argomenti di studio

Prove teoriche orali

Prove teoriche scritte strutturate a risposta multipla e/o aperta⁴

f. Spazi - Mezzi didattici utilizzati

- Palestra – Laboratori (aula video, aula computer) - Spazi all'aperto
- Computer e collegamento internet (DAD)
- Attrezzatura didattica e sportiva
- Il libro di testo: Baldoni B., "Studenti Informati", Ed. Il Capitello
- Tabelle standard, fotocopie e dispense di materiale vario

g. Strumenti di verifica e di valutazione

La valutazione si fonderà non solo su parametri strettamente tecnici, ma anche formativi, quali il livello di partecipazione alle attività proposte, i progressi effettivamente raggiunti in base alle capacità potenziali e ai livelli di partenza, i progressi sul piano delle relazioni e dell'efficacia all'interno del gruppo-squadra, il livello di impegno e la maturazione personale, nonché sul grado di conoscenza degli argomenti teorici presentati. Gli alunni esonerati dall'attività pratica dovranno dimostrare di aver acquisito e approfondito a livello teorico i contenuti tecnici sviluppati nell'attività pratica dal resto della classe, svolgendo inoltre attività di arbitraggio, organizzazione e progettazione del lavoro.

La formulazione del voto unico (teorico/pratico), sarà la media risultante dai seguenti voti: voto pratico, voto teorico, voto partecipazione attiva e impegno (svolgimento attività pratica, compiti, etc.)

Strumenti di verifica: prove pratiche (strutturate, semi-strutturate), prove orali/ scritte (strutturate, semi-strutturate, aperte). Numero delle prove previste per quadrimestre: almeno due

h. Metodologia prevista

In generale, prevarrà una metodologia di tipo induttivo (problem solving) con proposte didattiche globali-analitico-globali, secondo il principio della complessità crescente articolando il percorso dal semplice al complesso, dal facile al difficile.

Gli obiettivi saranno sempre chiari ed esplicitati. In particolare, per la parte pratica, gli obiettivi saranno ben definiti attraverso gare, giochi, percorsi misti, staffette, tornei e gare d'Istituto, etc., e con la proposta di

contenuti già noti agli alunni. Saranno presenti alcuni aspetti didattici strategici, come per esempio: l'uso della voce, di segnali uditivi di vario genere, l'utilizzo di chiari punti di riferimento spazio-temporali, 'ritmizzazione' del movimento, l'uso dei piccoli attrezzi. Nello specifico la metodologia applicata prevede:

- Lezioni frontali e a gruppi di lavoro per facilitare l'interazione, la partecipazione, la collaborazione;
- Lezioni di tipo interattivo e di attività pratico-teoriche impostate sulla ricerca-azione;
- Forme di gioco codificato e/o non codificato che, per il loro contenuto ludico, creano situazioni stimolanti e motivanti per l'apprendimento.

i. Obiettivi Trasversali

- Conoscere e applicare le norme igieniche e di prevenzione per la tutela della sicurezza, della salute e del benessere psicofisico
- Comunicare utilizzando un linguaggio specifico
- Saper utilizzare i principi funzionali necessari per la tutela della salute e della sicurezza
- Saper interiorizzare il valore del fair play
- Saper attivare relazioni positive, nel rispetto della diversità e delle caratteristiche personali, anche attraverso la pratica sportiva individuale e di squadra

L'insegnante Marina D'Onofrio

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Anno scolastico 2023/24

Disciplina: Discipline Plastiche

Docente: **Marcello MINNITI**

Andamento della forma: verticale, orizzontale, obliquo e curvo; copia dal vero della forma-modulo e analisi degli andamenti.

Pieni e vuoti: realizzazione plastica della forma-modulo.

Espressività dei materiali: utilizzare il metodo additivo nella modellazione in rapporto ai materiali, alle tecniche operative e agli strumenti; utilizzare il metodo sottrattivo nella scultura con le tecniche e gli strumenti appropriati (terracotta, cartapesta, fil di ferro, legno, materiali vari).

Attraverso lo studio degli aspetti tecnici e teorici della scultura, della progettazione e della realizzazione materica tridimensionale, ci si propone il fine di fare acquisire un metodo di lavoro personale ed autonomo e le conoscenze che gli consentono di poter verificare concretamente e autovalutare le proprie capacità espressive e creative.

Obiettivi:

-Conoscenza della struttura del linguaggio plastico, sviluppando la capacità di osservazione e di percezione visiva.

-Conoscenza delle principali tecniche plastiche, sviluppando la manualità, la conoscenza degli strumenti, dei materiali e delle varie fasi dei procedimenti operativi.

-L'acquisizione di un metodo di lavoro corretto.

-L'acquisizione di una terminologia specifica.

-L'applicazione di una metodologia costruttiva: strutture, piani costruttivi e volumetrici della forma plastica.
ED CIVICA = Diversità e storia sociale e politica del dopoguerra.

Liceo Artistico A.S. 2023/24

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE

CLASSE: VF. Disciplina: discipline plastiche

Docente: Alberto Emiliano Durante

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe VF il primo quadrimestre dovrà svolgere esercizi di tipo grafico: ossia dovranno iniziare a produrre i bozzetti e successivamente il progetto grafico e tridimensionale dell'opera che dovranno realizzare. Il disegno è fondamentale come studio degli elementi tridimensionali e servirà agli studenti per capire le proporzioni la prospettiva e di seguito il chiaroscuro per il volume. Per produrre i bozzetti tridimensionali gli studenti potranno utilizzare: argille, gesso, carta, legno, fil di ferro o materiali plastici. Nella fase di progettazione gli studenti dovranno capire come utilizzare le differenti tecniche per riuscire a realizzare le sculture utilizzando il disegno come riferimento per gli elaborati o riportando le misure in scala metrica.

OBBIETTIVI GENERALI:

Dare ai discenti le metodologie fondamentali per riuscire ad eseguire in maniera corretta il proprio lavoro. Accrescere le capacità e le competenze nella disciplina di laboratorio.

Conoscenza e uso corretto degli spazi di laboratorio, attrezzi, strumenti e tecniche. Questo è fondamentale al fine di conseguire risultati migliori nella realizzazione degli elaborati. I materiali saranno scelti in base alle loro caratteristiche e alla possibilità di lavorazione.

CONOSCENZE:

Dei mezzi e dei materiali adatti per la rappresentazione grafica e tecnico-pratica.

Delle fasi nelle quali si sviluppa il lavoro compositivo, elaborazione formale.

COMPETENZE:

Possesso di metodologie di rappresentazione di base, tecniche convenzionali e indicazioni dei procedimenti operativi.

Uso adeguato del laboratorio.

Verifiche pratiche tramite realizzazione di modelli scultorei.

CAPACITÀ:

Di osservazione e analisi formale.

Di autoverifica nella gestione dei procedimenti e delle scelte compositive nelle fasi organizzative e pratico esecutive.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Lezioni pratiche, grafiche di laboratorio.

Realizzazione di modelli tridimensionali con diverse tipologie di materiali e utensili.

Testi didattici illustrativi per l'approfondimento delle tecniche di disegno e scultoree. Uscite didattiche, rilievi grafici e fotografici.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Suddivisi in unità didattiche con tempi e verifiche mensili o bimestrali.

CONTENUTI PLURIDISCIPLINARI E CODOCENZE STRUTTURATE

Ci saranno collaborazioni e interventi tra le differenti materie d'indirizzo.

La classe sarà coinvolta in diverse attività interdisciplinari, ad esempio attraverso lo studio in storia dell'arte dell'arte in particolare riferimento quest'anno alla scultura e all'architettura greca antica e alla riproduzione di elementi decorativi e architettonici come: metope, triglifi, capitelli colonne, particolari di statue, ecc. potranno realizzare elaborati ispirati a quel periodo storico.

Realizzazione di sculture a tutto tondo utilizzando: argilla, carta pesta, mattoni di gesso o siporex.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE:

Gli elaborati e i lavori degli studenti sarà sottoposto a verifiche durante il percorso e feedback, in modo da poter intervenire e migliorare le capacità degli studenti che presentano incertezze di tipo cognitivo operative. Per la valutazione si terrà conto dei livelli, dei progressi e della personalità di ogni singolo discente. Questo sarà rapportato sia agli obiettivi che la disciplina intende raggiungere, ma anche al comportamento e alla serietà di ogni singolo studente. Oggetto di valutazione sarà: la qualità dell'elaborato finito, l'impegno, il rispetto dei materiali, l'ordine del laboratorio e delle norme di sicurezza. Per la valutazione si adottano i criteri definiti nel P.O.F

Livello di recupero = 1-5

Livello minimo = 6

Livello di valorizzazione = 7-10

OBBIETTIVI MINIMI:

Per il superamento delle prove gli studenti dovranno dimostrare di aver appreso le metodologie progettuali e le differenti tecniche di lavorazione.

Per gli studenti con difficoltà di apprendimento D.S.A verranno seguite le indicazioni concordate nel consiglio di classe e per gli studenti con diagnosi B.E.S verranno applicate strategie e metodi d'insegnamento redatti nel P.D.P

La programmazione per gli studenti diversamente abili farà riferimento alle indicazioni dell'insegnante di sostegno P.E.I

Roma Docente Alberto Emiliano Durante

Laboratorio della figurazione Pittura Competenze

A conclusione del percorso didattico il discente applicherà in autonomia, i processi progettuali e specifici inerenti alla pittura, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca pittorica e grafica; pertanto, conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo significativo le diverse tecniche artistiche, gli strumenti e i materiali più diffusi; comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva. Lo studente avrà inoltre la consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Sarà altresì capace di analizzare la principale produzione pittorica e grafica del passato e della contemporaneità, e di

cogliere le interazioni tra la pittura e le altre forme di linguaggio artistico. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente possiederà altresì le competenze adeguate nell'uso del disegno, dei mezzi, sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio pittorico e il contesto architettonico, urbano e paesaggistico. La concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come "pratica artistica" è fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa; e attraverso la "pratica artistica", ricercando e interpretando il valore intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale e sociale del linguaggio pittorico. Sarà in grado, infine, di padroneggiare le tecniche grafiche di gestire l'iter progettuale e operativo di un'opera pittorica mobile, fissa o "narrativa", intesa anche come installazione, dalla ricerca del soggetto alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, dai disegni definitivi, dal bozzetto pittorico, dal modello, dall'individuazione, campionatura e preparazione dei materiali e dei supporti, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

È auspicabile infine che lo studente sviluppi una ricerca artistica individuale o di gruppo, che conosca i principi essenziali che regolano il sistema della committenza e del mercato dell'arte, l'iter esecutivo, la diffusione delle procedure pittoriche in tutti gli ambiti lavorativi (ricerca, decorazione, illustrazione, grafica d'arte, allestimenti, etc.) e il contributo che le competenze acquisite porteranno ai vari percorsi di studio futuri".

Tecniche applicate nel laboratorio: Matita Carboncino, fusaggine Sanguigna, seppia China Pastelli : creta, gessetti, olio Acquerello Tempera Acrilico, Olio.

OBIETTIVI FORMATIVI/EDUCATIVI DELLA DISCIPLINA (es. autonomia, creatività, responsabilità, lavoro con gli altri, spirito critico ecc.).

Per la classe quinta: - Perfezionare il linguaggio tecnico specifico per la lettura e la comunicazione del processo progettuale e dei suoi obiettivi; - Saper individuare le soluzioni operative più opportune in fase di progettazione, nella ricerca pittorico\plastica tridimensionale, nella fase di realizzazione progettuale, motivando le scelte operate in relazione alle ipotesi iniziali; - Saper utilizzare gli elementi del codice visivo e le sue modalità d'uso; - Saper usare le principali tecniche pittoriche\plastiche; - Saper controllare la fase comunicativa del progetto; - Saper esporre con maturità e competenza il proprio lavoro e saper sviluppare una esaustiva relazione scritta .

Saper usare i materiali, le tecniche e gli strumenti - Usare in modo appropriato una terminologia tecnica specifica - Applicare i principi che regolano la costruzione della forma e della composizione - Saper riprodurre graficamente e nella terza dimensione un modello o una forma dal vero. - Saper sviluppare un progetto seguendone le fasi

CONTENUTI DISCIPLINARI (argomenti, nuclei tematici, percorsi...) attraverso i quali gli obiettivi possono essere raggiunti e realizzati;

Disegno

Disegno dal vero

Studio della figura umana dal vero e da immagine bidimensionale e tridimensionale

Colore

Armonia dei colori

Contrasti di colore

Analisi dell'opera

Progettazione

Esperienze di progettazione per temi Composizione

Aspetti storici della composizione

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE ALUNNI

Nella parte pratica-artistica si fa riferimento agli obiettivi della disciplina già individuati nella programmazione di dipartimento.

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI CLASSE 5F A.S. 2023-2024

Materia: Discipline Pittoriche – Progettazione per la pittura

Docente: Marialuisa Angeletti

Libri di testo adottati: nessuna adozione.

Alcuni testi sono stati consigliati, o menzionati durante le lezioni. Selezione autori suggeriti: G. Piva, Dorfles-Vettese, J.Itten, V. Kandinskij.

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2023-2024 al 15 Maggio: 90 su 99 ore previste dal piano di studi.

Obiettivi programmati:

Lo studente gestisce in maniera autonoma e critica le fondamentali procedure progettuali e operative della pittura, prestando particolare attenzione alla produzione contemporanea e agli aspetti funzionali e comunicativi della ricerca pittorica. Conosce, ha padronanza e sperimenta tecniche e materiali, sia per esigenze creative che per finalità conservative; pertanto è indispensabile che lo studente sia consapevole delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" tra i vari linguaggi e ambiti. Lo studente è in grado di elaborare graficamente e verbalmente il proprio progetto, sviluppando una ricerca individuale funzionale all'iter esecutivo avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione sfruttando vari formati, da quello cartaceo a quello digitale.

Obiettivi comuni del periodo:

- Educazione all'ascolto e al rispetto altrui.
- Disponibilità al dialogo e al confronto con i compagni e con gli insegnanti.
- Gestione degli spazi e degli strumenti in modo autonomo e responsabile.
- Sviluppo dei processi di valutazione di autovalutazione.
- Sviluppo di interessi e motivazioni interagire con il proprio ambiente a collaborare con gli altri.
- Puntualità e diligenza nel lavoro: abitudine all'ordine formale; rispetto delle scadenze scolastiche e degli impegni assunti.

- Sviluppo di una personalità creativa.
- Pervenire ad una sempre maggiore conoscenza di sé e delle proprie attitudini (anche in vista di un futuro orientamento).
- Favorire nell'allievo una preparazione culturale e tecnica di base che lo renda capace di produrre elaborati grafico-pittorici dotati di una certa valenza estetica e agevolare il superamento degli stereotipi rappresentativi del disegno.
- Potenziamento degli interessi, delle attitudini che possono permettere agli allievi una scelta consapevole per l'indirizzo di studio successivo.
- Comprensione ed uso del linguaggio specifico.
- Acquisizione delle capacità di sintesi e di elaborazione.
- Attivazione delle potenzialità creative individuali.
- Acquisizione di un sicuro metodo operativo di analisi strutturale e formale.
- Acquisizione di una conoscenza appropriata dei supporti e delle principali tecniche grafiche e pittoriche.
- Acquisizione di un metodo di lavoro autonomo, che favorisca abilità nella rielaborazione manuale-tecnica.

Obiettivi minimi

CONOSCENZE: materiali usati, chiaro scuro (tratteggio e sfumato), scale tonali, soggetto sfondo. Elementi di prospettiva intuitiva e scale di proporzione. Teoria del colore, tonalità e gradienti.

CAPACITÀ: corretto uso delle tecniche richieste, applicazione delle conoscenze, impaginazione in base agli spazi del supporto. Uso corretto e rispetto di tutti i materiali: propri, della scuola che dei compagni. Gestione degli spazi e dei tempi disponibili.

COMPETENZE: applicare in modo corretto le tecniche in base ai supporti. Presentazione del lavoro progettuale, avendo consapevolezza di ciò che si è realizzato. Acquisizione di una formazione teorico-operativa sui codici linguistici, le metodologie, le tecniche e gli strumenti operativi attinenti alla progettazione ed alla realizzazione dei percorsi espressivi/ideativi grafici e pittorici, anche per favorire le potenzialità intuitive e immaginative attraverso l'esperienza progettuale.

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

CONOSCENZE: materiali usati: conoscenza delle tecniche usate e dei relativi strumenti. Elementi di prospettiva intuitiva e scale di proporzione. L'iter progettuale. Terminologia specifica.

CAPACITÀ: Uso corretto delle tecniche e dei supporti richiesti e rispetto di tutti i materiali: propri, della scuola che dei compagni. Gestione degli spazi e dei tempi disponibili in modo autonomo e responsabile. Usare le tecnologie per le ricerche e disporre di un proprio archivio personale anche digitale per la documentazione di immagini come fonte e delle proprie per la descrizione tecnica. Capacità di ricerca e sperimentazione. Sviluppare la ricerca per la progettazione.

COMPETENZE: capacità di applicare in modo corretto le tecniche in base ai supporti, capacità di problem solving. Presentazione del lavoro in modo ordinato e cronologico nella cartellina personale. Saper descrivere l'iter progettuale e gli elaborati realizzati con pertinenza di linguaggio tecnico. Consapevolezza espressiva.

L'importanza dell'uso del metodo progettuale finalizzato all'ambiente professionale e ad una corretta preparazione all'Esame di Stato. Le fasi dell'iter progettuale: analisi del tema assegnato e corretta comprensione dello stesso, individuazione del target, documentazione, (raccolta di materiali utili), fase ideativa (extempore, proposte progettuali), scelta dei bozzetti, prove colore ed impaginazione, definitivo, eventuale ambientazione, relazione finale.

Nelle ore di lezione di progettazione di pittura, si è proceduto con una didattica funzionale all'approfondimento di quello che si è proposto nel corso di questo triennio principalmente a livello pratico, cercando di applicare in modo simultaneo la parte teorica e sfruttando al massimo le ore di lezione, lasciando lo studio a casa focalizzato principalmente sulla ricerca dei temi dati. Tutte le lezioni sono state fondate sulle conoscenze tecniche grafiche e pittorico-scultoree che riguardano la base per poter affrontare la parte più operativa della realizzazione progettuale mediante bozzetti, prove e definitivi. Nella prima parte dell'anno è stato affrontato lo studio dell'olio su tela: ogni studente ha scelto più opere di un autore come fonte di ispirazione per l'elaborazione di una versione che integrasse due immagini, scegliendo tra autori della fine dell'800 e del '900. Durante la pratica sono stati spiegati i materiali e i vari procedimenti per lo svolgimento dell'elaborato. Data la caratteristica dell'indirizzo plastico-pittorico, si è quindi indirizzato il programma verso il raggiungimento di conoscenze che riguardassero nello specifico nuove tecniche per elaborare anche elementi tridimensionali quali il libro d'artista e l'incisione su linoleum, la stampa a mano e il monotipo, con tecniche calcografiche sperimentali.

Avendo a disposizione la possibilità di studiare l'anatomia dal vero con una modella professionista, sono state svolte anche sessioni di studio dal vero della figura. Nelle sessioni con tecniche grafiche a scelta, sono state utilizzate pose brevi da un minimo di 5 ad un massimo di 30 minuti durante le quali veniva messo in pratica lo studio delle proporzioni anatomiche sfruttando eventuali errori di osservazione.

Infine non sono stati esclusi la sperimentazione e lo studio di vari processi di lavorazione, inclusi la pittura digitale e le elaborazioni virtuali. Sono state sempre prese in considerazione le varie possibilità di realizzazione delle proprie opere con vari materiali e supporti, in base alle tematiche date, cercando di rafforzare l'autonomia operativa e la consapevolezza della soluzione estetica.

Contenuti – Programmazione modulare

MODULO 1.

Elementi di teoria

- Lettura e lezione partecipata su testi di: Tecniche Grafiche e Pittoriche, Educazione Visiva e teorie della composizione e del colore. (Arti Visive, protagonisti e movimenti nel Novecento Dorfles-Vettese; Manuali vari di tecniche pittoriche di G. Piva).
- Analisi di opere d'arte moderne e contemporanee, analisi di opere pittoriche, video e installazioni; correnti analizzate nel particolare: fine Ottocento, primi del Novecento, le Avanguardie Artistiche e cenni sul contemporaneo.

- Approfondimento delle tecniche grafiche e pittoriche, pigmenti e leganti, solventi, materiali, acquerello, guazzo, tempere, olio: storia e composizione (chimica dei materiali).
- Ed. Civica: Manifesto per la giornata contro la violenza sulle donne, partecipazione alla manifestazione in Piazza Sempione.
- Uscita in autonomia con relazione documentata: *Favoloso Calvino* presso Scuderie del Quirinale.
- Uscita didattica: film documentario *Il bacio di Klimt*.

MODULO 2.

Lezioni pratiche di supporto al laboratorio. Elaborazioni grafico-pittoriche

- Approfondimento teorico-pratico delle tecniche grafiche e pittoriche: grafite, carboncino, matite, pastelli, inchiostri, acquerello, guazzo, tempera acrilica, olio, collage, fotoritocco, fotomontaggio, pittura digitale, tecniche miste, su carte e altri materiali.
- Esercitazioni pratiche per consolidare lo studio dell'anatomia, studi dal vero (anche durante la settimana dello studente).
- La carta artigianale (alcuni alunni).
- La fotografia a pellicola, scelta dell'inquadratura (alcuni alunni).
- Tecniche di incisione e stampa da linoleum. Prove di stampa a un colore e a più colori.
- Il Monotipo.

MODULO 3.

Studio della progettazione per ogni traccia o tema dato

- Per il progetto esecutivo: la prospettiva o l'assonometria con l'installazione di un'opera in un ambiente specifico. Conoscenza delle scale metriche di proporzione.
- Realizzazione dell'iter progettuale: ricerca informazioni e dati, spesso realizzata in formato digitale Power Point o Canva; schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni, disegni progettuali, ambientazione e definitivo, studio con tecniche miste. Ingrandimenti e studi di particolari con varie tecniche grafico-pittoriche. Progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione. Opera originale in scala 1:1 o particolare dell'opera in scala, eseguito con tecnica libera. Relazione illustrativa puntuale e motivata del progetto, anche in formato digitale, con le specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

Temi, elaborati e Tracce proposte, da elaborare con tecniche a scelta

- *Progetto per un quadro a olio: scelta di un artista e di due sue opere pittoriche per realizzare una composizione personale su tela.* Interpretazione della tecnica pittorica dell'artista scelto con la pittura ad olio su tela basato sul progetto iniziale con lo studio della composizione unendo parti delle due opere.
- *Opera murale presso Asilo Nido di Via della Cecchina:* selezione e rappresentazione delle illustrazioni dal libro *Piccolo Blu e Piccolo Giallo* di Leo Lionni. Lavoro collettivo.
- *Manifesti per la giornata contro la violenza sulle donne.* Lavoro collettivo e in collaborazione con la classe 3^F e la materia di laboratorio per la pittura. Acrilici e collage su carta da spolvero e cartone.
- *Contenuto e contenitore: Libro d'artista o libro oggetto.* Progetto per un libro d'artista, dagli schizzi, scelta idea, progettazione e realizzazione pratica con tecniche scelte.
- *Il sentiero dei nidi di ragno:* illustrazione del libro di Italo Calvino, misura 35x50 cm tecnica a piacere.
- *Visita mostra Favoloso Calvino e relazione in Power Point.*
- *La leggerezza:* simulazione per la prova d' esame di Stato - prova articolata discipline plastico-scoltoree come da indicazione Ministeriale. Interpretazione della traccia data con iter progettuale completo, dagli schizzi alla relazione finale e tecnica plastica scelta.
- *Rhapsody in Blue:* tema per la mostra di fine anno. Progetto per realizzare un'installazione, una performance o un video, anche sull'idea di riciclo di bottiglie di plastica blu. Ogni alunno progetta una propria idea, individualmente o in gruppo.
- *Arte e Musica:* simulazione per la prova d' esame di Stato in 3 giorni consecutivi – prova articolata curvatura plastico-scoltoorea.

Le due prove simulate della seconda prova d'esame sono state realizzate in orario scolastico delle materie d'indirizzo dal 26 febbraio al 6 marzo per la prima traccia, e nei giorni 16, 17 e 18 aprile per la seconda. Sono stati realizzati esercizi sulla base di tracce ministeriali: Schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni. Progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione. Opera originale in scala 1:1 o particolare dell'opera in scala, eseguito con tecnica libera. Relazione illustrativa puntuale e motivata del progetto, con le specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

Metodi di insegnamento

lezione frontale interattiva	X	lezione-laboratorio	X
lezione partecipata	X	lavori di gruppo	X

lezioni svolte dagli studenti con preparazione di lavori individuali/di gruppo		<i>Problem solving</i>	X
interdisciplinarietà		<i>Flippedclassroom</i>	
percorsi individualizzati	X	Elaborazione di mappe concettuali funzionali ad una acquisizione più solida ed efficace degli argomenti studiati	X
lettura analitica e selettiva del testo, letture d'approfondimento	X	esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante	X
dibattiti e discussioni su tematiche significative	X	lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi	
esercitazioni autonome o guidate (<i>peer tutoring</i>)	X	correzione ragionata dei compiti svolti	X
simulazioni	X	laboratorio professionale, laboratorio scientifico	X
strumenti multimediali (laboratori linguistico e/ o informatico, altro)	X	Altro: Brainstorming	X

Materiali ed attrezzature

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
<i>Libri di testo</i>	X				
<i>Altri libri</i>				X	
<i>Fotocopie</i>				X	
<i>Registratore</i>	X				
<i>Video</i>			X		
<i>Internet</i>				X	
<i>Lavagna luminosa</i>			X		
<i>PC e software</i>			X		
<i>Attrezzature di laboratorio</i>					X
<i>Chromebook</i>		X			

Spazi

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
<i>Aula</i>				X	
<i>Aula magna</i>	X				
<i>Laboratorio informatico</i>		X			
<i>Laboratorio professionale</i>					X
<i>Laboratorio multimediale</i>		X			
<i>Biblioteca</i>	X				
<i>Aula video</i>		X			
<i>Palestra</i>	X				
<i>Altro: Lezioni extra scolastiche</i>		X			

Strumenti di verifica

Durante le lezioni e la realizzazione degli elaborati sono state svolte azioni di osservazione e monitoring per seguire ogni singolo alunno nelle varie fasi di lavoro e valutando quindi in itinere e non solo alla consegna del tema. Ulteriori verifiche con valutazioni definitive sono state fatte al termine di ogni fase di lavoro.

Criteri di valutazione

Sono sempre stati presi in considerazione il punto di partenza di ogni fase, il lavoro svolto rispettando le tematiche date, l'originalità delle idee proposte, il corretto uso dei mezzi scelti in rapporto all'opera da realizzare, il comportamento e la partecipazione in classe, il rispetto dei tempi per le consegne e la capacità acquisita nell'esposizione orale e scritta dell'elaborato presentato.

INDICATORI	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 1-3	INSUFFICIENTE 4-5	SUFFICIENTE 6	DISCRETO 7	BUONO 8	OTTIMO 9-10
Qualità e quantità delle conoscenze						
Utilizzazione delle conoscenze e competenza espositiva						
Competenza linguistica specifica						

Roma, maggio 2024

Prof.ssa Marialuisa Angeletti

10. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

10.1. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate in itinere durante le diverse fasi del progetto assegnato, coinvolgendo singolarmente e in gruppo gli studenti nella valutazione attraverso il dialogo critico.

Criteri di valutazione

- Livello di partenza
- Competenze acquisite
- Conoscenza degli argomenti affrontati
- Impegno
- Partecipazione
- Costanza negli studi
- Progressi compiuti
- Interesse dimostrato

INDICATORI	GRAVEMENTE	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
	INSUFFICIENTE 1-3	4-5	6	7	8	9-10
Qualità e quantità delle conoscenze						
Utilizzazione delle conoscenze e competenza espositiva						
Competenza linguistica specifica						

Gli studenti sono stati valutati singolarmente sulla produzione degli elaborati richiesti, la puntualità nella consegna, l'andamento e la correttezza operativa, sull'impegno e l'interesse dimostrati verso la disciplina.

TABELLA TASSONOMICA DELLA VALUTAZIONE DISCIPLINARE DIDATTICA IN PRESENZA E DIDATTICA A DISTANZA

VOTO	PREPARAZIONE	CORRISPONDENZA
1/2	Mancanza di verifica	L'alunno non svolge o svolge a livello quasi nullo la prova di verifica e/o le attività didattiche proposte e non risponde alle sollecitazioni dell'insegnante, o risponde in modo estremamente parziale e del tutto inadeguato. Nella didattica a distanza la frequenza è nulla o quasi nulla e l'alunno non mostra responsabilità, interazione costruttiva e impegno nello svolgimento delle attività
3	Scarsa	L'alunno non conosce gli argomenti trattati, non sa utilizzare le sollecitazioni e le informazioni fornite durante la prova e/o le attività didattiche; pertanto fornisce risposte e/o svolge le attività in maniera parziale e/o inadeguata. Nella didattica a distanza la frequenza è sporadica e l'alunno mostra scarsissima responsabilità, interazione costruttiva e impegno nello svolgimento delle attività.

4	Insufficiente	L'alunno conosce in modo molto frammentario e molto superficiale gli argomenti proposti; le risposte date nella prova e/o nelle attività svolte non sono pertinenti o sono in parte non pertinenti. L'esposizione è stentata e scorretta e/o il lessico usato non è appropriato. Nella didattica a distanza la frequenza è saltuaria e l'alunno mostra scarsa responsabilità, interazione costruttiva e impegno nello svolgimento delle attività.
5	Mediocre	L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti e, pur avendo conseguito alcune abilità, non è grado di utilizzarle in modo del tutto autonomo anche in compiti e/o attività semplici. L'esposizione non è sempre corretta e la conoscenza dei termini specifici è scarsa. Anche all'acquisizione mnemonica va attribuita questa valutazione, poiché quanto appreso non permane e non permette il raggiungimento degli obiettivi della programmazione. Nella didattica a distanza sono discontinui la frequenza, la responsabilità, l'interazione costruttiva e l'impegno nello svolgimento delle attività.
6	Sufficiente	L'alunno conosce gli argomenti fondamentali in maniera del tutto basilare; non commette errori gravi ed è in grado di applicare in autonomia le conoscenze acquisite nello svolgimento di compiti semplici e/o altre attività. L'esposizione è sostanzialmente corretta, anche se semplice, ed è quasi sempre appropriato l'uso dei termini specifici. Nella didattica a distanza sono adeguati la frequenza, la responsabilità, l'interazione costruttiva e l'impegno nello svolgimento delle attività.
7	Discreta	L'alunno conosce gli argomenti non soltanto a livello basilare; non commette errori gravi, ma soltanto imprecisioni. Sebbene con qualche incertezza, sa rielaborare e collegare fra loro conoscenze acquisite in tempi diversi, conducendo ragionamenti logici e autonomi nello svolgimento di qualunque attività. L'esposizione è articolata e il lessico è pertinente. Nella didattica a distanza sono proficui la frequenza, la responsabilità, l'interazione costruttiva e l'impegno nello svolgimento delle attività.
8	Buona	L'alunno mostra una conoscenza degli argomenti sostanzialmente completa, arricchita anche con esempi e approfondimenti. Non commette errori o imprecisioni rilevanti. Sa organizzare in maniera autonoma le conoscenze nelle situazioni nuove proposte dall'attività didattica e individua collegamenti interdisciplinari. L'esposizione è molto articolata e il lessico è pertinente e ampio. Nella didattica a distanza sono molto proficui la frequenza, la responsabilità, l'interazione costruttiva e l'impegno nello svolgimento delle attività.
9	Ottima	L'alunno mostra una conoscenza degli argomenti completa, arricchita anche con esempi e approfondimenti. Inserisce con sicurezza, nelle prove e/o nelle attività proposte, tutte le conoscenze e le capacità acquisite anche nelle altre discipline, con apporti personali. Inoltre, ha una significativa capacità di astrazione e di estrapolazione. Non commette errori o imprecisioni rilevanti. Sa organizzare in maniera autonoma le conoscenze nelle situazioni nuove proposte dall'attività didattica e individua collegamenti interdisciplinari. L'esposizione è fluida e molto articolata e il lessico è particolarmente corretto e duttile. Nella didattica a distanza sono molto proficui la frequenza, la responsabilità, l'interazione costruttiva e l'impegno nello svolgimento delle attività. L'alunno mostra, inoltre, capacità di autonoma organizzazione dello studio.

10	Eccellente	L'alunno mostra una conoscenza degli argomenti completa, arricchita anche con esempi e approfondimenti. Inserisce con sicurezza, nelle prove e/o nelle attività proposte, tutte le conoscenze e le capacità acquisite anche nelle altre discipline, con apporti personali. Inoltre, ha una significativa capacità di astrazione e di estrapolazione. Non commette errori o imprecisioni rilevanti. Sa organizzare in maniera autonoma le conoscenze nelle situazioni nuove proposte dall'attività didattica ed elabora, approfondisce e ricollega gli argomenti del tutto autonomamente, in tutte le discipline, con originalità e personale apporto critico. L'esposizione è fluida e molto articolata e il lessico è particolarmente corretto e duttile. Nella didattica a distanza sono eccellenti la frequenza, la responsabilità, l'interazione costruttiva e l'impegno nello svolgimento delle attività. L'alunno mostra, inoltre, notevoli capacità di autonoma organizzazione dello studio.
----	------------	---

10.2 TIPOLOGIA E NUMERO DI VERIFICHE EFFETTUATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

Disciplina	Interrogazioni	Scritti	Scritti brevi	Pratica
Italiano	4	4		
Storia dell'arte	4		3	
Matematica	2	4		
Fisica	2	4	1	
Inglese	3	3		
Scienze motorie	1	2		4
Religione/Mat. Alternativa	2	2		
Discipline pittoriche (Angeletti)		3		6
Storia	4			
Filosofia	4			
Lab. discipline pittoriche				6
Discipline plastiche				6
Lab. discipline plastiche				6

10.3 CRITERI DI ASSEGNAZIONE VOTO DI CONDOTTA

Per quanto riguarda l'assegnazione del voto di condotta sono stati seguiti i criteri d'Istituto

CRITERI DI ASSEGNAZIONE VOTO DI CONDOTTA (DM 5/09 - CM 16/09)

Nel rispetto delle competenze esclusive del Consiglio di classe e delle deroghe previste dalla C.M. 20 del 4/3/11 e deliberate dal Collegio Docenti

INDICATORI	Voto: 10	Voto: 9	Voto: 8	Voto: 7	Voto: 6	Voto: 5
A RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	Irreprendibile e rispettoso nell'osservanza delle disposizioni del regolamento d'istituto	Sempre corretto nell'osservanza delle disposizioni del regolamento d'istituto	Sostanzialmente corretto nell'osservanza delle disposizioni del regolamento d'istituto	Sostanzialmente corretto nell'osservanza delle disposizioni del regolamento d'istituto	Non sempre rispettoso delle disposizioni del regolamento d'istituto	Mancanza di osservanza delle disposizioni del regolamento d'istituto
B IMPEGNO E APPRENDIMENTO	Lodevole brillante nell'impegno e nel processo di apprendimento	Lodevole nell'impegno e nel processo di apprendimento	Assiduo e preciso nell'impegno e nel processo di apprendimento	Discreto nell'impegno e nel processo di apprendimento	Appena sufficiente nell'impegno e nel processo di apprendimento	Scarso nell'impegno e nel processo di apprendimento
C PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	Ottima e costante partecipazione al dialogo educativo	Vivace e costante partecipazione al dialogo educativo	Attiva partecipazione al dialogo educativo	Partecipazione non sempre attiva al dialogo educativo	Modesta partecipazione al dialogo educativo	Non partecipa al dialogo educativo
D PRESENZA DI SANZIONI DISCIPLINARI	Nessuna nota disciplinare dei docenti e Fino al 15% di assenze, ritardi, uscite anticipate	Nessuna nota disciplinare dei docenti e Dal 15% al 20% assenze, ritardi, uscite anticipate	Nessuna nota disciplinare dei docenti e Dal 20 al 25% assenze, ritardi, uscite anticipate	Presenza di almeno una nota disciplinare dei docenti e Dal 20 al 25% assenze, ritardi, uscite anticipate	Presenza di uno o più provvedimenti disciplinari della Presidenza e/o del Consiglio di classe e Oltre il 25% assenze, ritardi, uscite anticipate	Ripetuti e/o gravi provvedimenti disciplinari del Consiglio di classe e/o del Consiglio d'Istituto fino all'allontanamento dalla comunità scolastica per più di 15 giorni e Oltre il 25% assenze, ritardi, uscite anticipate

FIGURAZIONE SCULTURA

FIGURAZIONE PITTURA

FIGURAZIONE PITTURA

11. ESPERIENZE DI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI (PCTO)

11.1.RELAZIONE DEL REFERENTE

Il PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro) prevede 90 ore per ciascuno studente da svolgere nel triennio, ai fini del conseguimento del diploma; per l'anno scolastico in corso, i PCTO non sono stati considerati un requisito obbligatorio per l'ammissione alle prove d'esame di maturità 2023, tuttavia c'è da considerare che *"Le esperienze maturate nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento possono costituire comunque parte del colloquio di cui all'articolo 17, comma 9, del decreto legislativo n. 62 del 2017"*.

I percorsi tematici, a seconda dei casi, sono stati svolti dalla classe intera, da sotto-gruppi o dai singoli alunni. Alcuni percorsi intrapresi nel triennio sono relativi all'indirizzo di studio della classe, altri riguardano invece l'acquisizione di competenze trasversali e sono stati liberamente scelti dagli alunni in relazione all'offerta formativa degli enti preposti alle attività di PCTO. Le ore di attività cumulate dagli studenti della classe oscillano da un massimo di 125 a un minimo di ca. 80/90 ore pro/capite.

Segue la tabella riassuntiva dei PCTO svolti dalla classe nel triennio.

11.2.Percorsi di PCTO svolti nel triennio 2020/2023

PCTO Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento			
Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
DIETRO LE QUINTE I mestieri del teatro	A.s. 2022/23	TRASVERSALE	workshop in presenza
CON LAZIO INNOVA "ALLA SCOPERTA DI ..." MAXXI A(R)T WORK	A.s. 2022/23	TRASVERSALE	workshop in presenza e WEBINAR
ALT ACADEMY RECENSIAMO	A.s. 2022/23	TRASVERSALE	workshop in presenza
LABORATORIO PITTURA E MURALES Asilo via della cecchina	A.s. 2022/23 e 2023/24	TRASVERSALE	workshop in presenza

CORSO DI TATUATORE	A.s. 2023/24	TRASVERSALE	Webinair
PCTO NELLA BIBLIOTECA DEL CENTRO STUDI CLOTILDE E MAURIZIO PONTECORVO	A.s. 2022/23	TRASVERSALE	Fase 1 in diretta online
ASSOCIAZIONE ARTIGIANI via dei banchi nuovi	A.s. 2023/24	TRASVERSALE	workshop in presenza
ACCADEMIA ITALIANA ARTE, MODA E DESIGN Le professioni nel Design	A.s. 2022/23	FIGURATIVO	Webinar Online Piattaforma ZOOM Lezioni laboratoriali Accademia Italiana di Arte Moda Design di Roma
LABORATORI D'ARTE SPERIMENTALE DI SANT'EGIDIO - III MUNICIPIO	2021-2022	FIGURATIVO INCLUSIVO	sedi del III Municipio di Roma
SALONE DELLO STUDENTE	20/10/2022	TRASVERSALE	Fiera di Roma
CORSO SULLA SICUREZZA MIUR	2023	TRASVERSALE	piattaforma on line
AFTER FLY Ripresa radente con i droni	2024	TRASVERSALE	Workshop in presenza

Relativamente al computo analitico del numero di ore effettuate da ciascuno studente, si rimanda ai fascicoli dei singoli studenti allegato al presente documento.

PROVE INVALSI

Le prove Invalsi di Matematica, Italiano e Inglese sono state svolte dal 5 al 7 Marzo 2024, secondo indicazioni e scadenze fissate dalla normativa ministeriale.

12. PROVE D'ESAME

- 1 Simulazione d'Istituto della Prima Prova dell'Esame di Stato il 9/4/24
- Pre Simulazione della Seconda Prova dell'Esame di Stato 26/02/24 e Simulazione d'Istituto della Seconda Prova dell'Esame di Stato 16-17-18/4/24
- È prevista una simulazione del Colloquio dell'Esame di Stato entro la fine dell'anno.

Per le tracce delle simulazioni e le relative rubriche valutative vedere l'Allegato 6..

ALLEGATO 1:

Prospetto Riepilogativo dei Crediti

Anno Scolastico: 2023/2024

Classe: 5F ARTISTICO - ARTI FIGURATIVE LICEO ARTISTICO CECCHINA

Pr.	Alunno	Matr.	Data Nasc.	Anno	Classe	Cred.	Integ.	Esito
1	BERTOLINI YOLANDA	18/0000049	14/05/2005	2019/2020	1H ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO LICEO ARTISTICO CECCHINA QUESTO ISTITUTO			Ammessa
				2020/2021	2H ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO LICEO ARTISTICO CECCHINA QUESTO ISTITUTO			Ammessa
				2021/2022	3F ARTISTICO - ARTI FIGURATIVE LICEO ARTISTICO CECCHINA QUESTO ISTITUTO	10		Ammessa
				2022/2023	4F ARTISTICO - ARTI FIGURATIVE LICEO ARTISTICO CECCHINA QUESTO ISTITUTO	11		Ammessa dopo sospensione giudizio
				2023/2024	5F ARTISTICO - ARTI FIGURATIVE LICEO ARTISTICO CECCHINA QUESTO ISTITUTO			
2	DELLA ROCCA VIOLA	18/0000049	02/11/2005	2019/2020	1C ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO LICEO ARTISTICO CECCHINA QUESTO ISTITUTO			Ammessa
				2020/2021	2C ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO LICEO ARTISTICO CECCHINA QUESTO ISTITUTO			Ammessa
				2021/2022	3F ARTISTICO - ARTI FIGURATIVE LICEO ARTISTICO CECCHINA QUESTO ISTITUTO	11		Ammessa
				2022/2023	4F ARTISTICO - ARTI FIGURATIVE LICEO ARTISTICO CECCHINA QUESTO ISTITUTO	11		Ammessa
				2023/2024	5F ARTISTICO - ARTI FIGURATIVE LICEO ARTISTICO CECCHINA QUESTO ISTITUTO			
3	FERRI EMANUELE	18/0000048	14/02/2005	2019/2020	1G ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO LICEO ARTISTICO CECCHINA QUESTO ISTITUTO			Ammesso
				2020/2021	2G ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO LICEO ARTISTICO CECCHINA QUESTO ISTITUTO			Ammesso
				2021/2022	3F ARTISTICO - ARTI FIGURATIVE LICEO ARTISTICO CECCHINA QUESTO ISTITUTO	11		Ammesso
				2022/2023	4F ARTISTICO - ARTI FIGURATIVE LICEO ARTISTICO CECCHINA QUESTO ISTITUTO	12		Ammesso
				2023/2024	5F ARTISTICO - ARTI FIGURATIVE LICEO ARTISTICO CECCHINA QUESTO ISTITUTO			

Prospetto Riepilogativo dei Crediti

Anno Scolastico: 2023/2024

Classe: 5F ARTISTICO - ARTI FIGURATIVE LICEO ARTISTICO CECCHINA

Pr.	Alunno	Matr.	Data Nasc.	Anno	Classe	Cred.	Integ.	Esito
4	FRATINI FLAVIA	18/0000046	27/01/2005	2018/2019	1C ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO LICEO ARTISTICO CECCHINA QUESTO ISTITUTO			Ammessa
				2019/2020	2F ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO LICEO ARTISTICO CECCHINA QUESTO ISTITUTO			Ammessa
				2020/2021	3C ARTISTICO - GRAFICA LICEO ARTISTICO CECCHINA QUESTO ISTITUTO			Non Ammessa
				2021/2022	3F ARTISTICO - ARTI FIGURATIVE LICEO ARTISTICO CECCHINA QUESTO ISTITUTO	10		Ammessa
				2022/2023	4F ARTISTICO - ARTI FIGURATIVE LICEO ARTISTICO CECCHINA QUESTO ISTITUTO	10		Ammessa dopo sospensione giudizio
				2023/2024	5F ARTISTICO - ARTI FIGURATIVE LICEO ARTISTICO CECCHINA QUESTO ISTITUTO			
5	GIAMMARINO SIMONE	22/0000055	25/04/2004	2018/2019	1C Artistico Nuovo ordinamento Liceo Artistico Enzo Rossi ROMA 2			Promosso a settembre
				2019/2020	2C Artistico Nuovo ordinamento Liceo Artistico Enzo Rossi ROMA 2			Ammesso
				2020/2021	3C Figurativo Liceo Artistico Enzo Rossi ROMA 2	8		Promosso a settembre
				2021/2022	4C Figurativo Liceo Artistico Enzo Rossi ROMA 2			Non Ammesso
				2022/2023	4F ARTISTICO - ARTI FIGURATIVE LICEO ARTISTICO CECCHINA QUESTO ISTITUTO	9		Ammesso dopo sospensione giudizio
				2023/2024	5F ARTISTICO - ARTI FIGURATIVE LICEO ARTISTICO CECCHINA QUESTO ISTITUTO			
6	INCITTI YURI	17/0000044	18/10/2004	2018/2019	1G ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO LICEO ARTISTICO CECCHINA QUESTO ISTITUTO			Non Ammesso
				2019/2020	1G ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO LICEO ARTISTICO CECCHINA QUESTO ISTITUTO			Ammesso
				2020/2021	2G ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO LICEO ARTISTICO CECCHINA QUESTO ISTITUTO			Ammesso
				2021/2022	3F ARTISTICO - ARTI FIGURATIVE LICEO ARTISTICO CECCHINA QUESTO ISTITUTO	9		Ammesso
				2022/2023	4F ARTISTICO - ARTI FIGURATIVE LICEO ARTISTICO CECCHINA QUESTO ISTITUTO	9		Ammesso
				2023/2024	5F ARTISTICO - ARTI FIGURATIVE LICEO ARTISTICO CECCHINA QUESTO ISTITUTO			

Prospetto Riepilogativo dei Crediti

Anno Scolastico: 2023/2024

Classe: 5F ARTISTICO - ARTI FIGURATIVE LICEO ARTISTICO CECCHINA

Pr.	Alunno	Matr.	Data Nasc.	Anno	Classe	Cred.	Integ.	Esito
11	SANTOS ARTUNDUAGA SOFIA	21/0000055	21/07/2003	2019/2020	1 Primo livello - Primo periodo didattico Corso Vittorio Emanuele II 217 di Roma CPIA3 Serale			Idonea
				2020/2021	2B Servizi Commerciali Nuovo Ordinamento I.P.S. "Stendhal" Via Cassia 726 di Roma I.I.S. "Via Emery 97"			Ammessa
				2021/2022	3F ARTISTICO - ARTI FIGURATIVE LICEO ARTISTICO CECCHINA QUESTO ISTITUTO	10		Ammessa
				2022/2023	4F ARTISTICO - ARTI FIGURATIVE LICEO ARTISTICO CECCHINA QUESTO ISTITUTO	11		Ammessa
				2023/2024	5F ARTISTICO - ARTI FIGURATIVE LICEO ARTISTICO CECCHINA QUESTO ISTITUTO			
12	TESORIERO ELISA		15/12/2005	2019/2020	1C Scienze Umane Istituto Magistrale Statale Giordano Bruno GIORDANO BRUNO			Ammessa
				2020/2021	2C Scienze Umane Istituto Magistrale Statale Giordano Bruno GIORDANO BRUNO			Ammessa
				2021/2022	3C Scienze Umane Istituto Magistrale Statale Giordano Bruno GIORDANO BRUNO	11		Ammessa
				2022/2023	4F ARTISTICO - ARTI FIGURATIVE LICEO ARTISTICO CECCHINA QUESTO ISTITUTO	12		Ammessa
				2023/2024	5F ARTISTICO - ARTI FIGURATIVE LICEO ARTISTICO CECCHINA QUESTO ISTITUTO			

Prospetto Riepilogativo dei Crediti

Anno Scolastico: 2023/2024

Classe: 5F ARTISTICO - ARTI FIGURATIVE LICEO ARTISTICO CECCHINA

Pr.	Alunno	Matr.	Data Nasc.	Anno	Classe	Cred.	Integ.	Esito
7	LUTTA MARCO	18/0000049	14/10/2005	2019/2020	1G ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO LICEO ARTISTICO CECCHINA QUESTO ISTITUTO			Ammesso
				2020/2021	2G ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO LICEO ARTISTICO CECCHINA QUESTO ISTITUTO			Ammesso
				2021/2022	3F ARTISTICO - ARTI FIGURATIVE LICEO ARTISTICO CECCHINA QUESTO ISTITUTO	11		Ammesso
				2022/2023	4F ARTISTICO - ARTI FIGURATIVE LICEO ARTISTICO CECCHINA QUESTO ISTITUTO	12		Ammesso
				2023/2024	5F ARTISTICO - ARTI FIGURATIVE LICEO ARTISTICO CECCHINA QUESTO ISTITUTO			
8	MALIGLIG LORENCE SANDOVAL	19/0000049	04/11/2004	2019/2020	1F ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO LICEO ARTISTICO CECCHINA QUESTO ISTITUTO			Ammesso
				2020/2021	2F ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO LICEO ARTISTICO CECCHINA QUESTO ISTITUTO			Ammesso
				2021/2022	3F ARTISTICO - ARTI FIGURATIVE LICEO ARTISTICO CECCHINA QUESTO ISTITUTO	9		Ammesso
				2022/2023	4F ARTISTICO - ARTI FIGURATIVE LICEO ARTISTICO CECCHINA QUESTO ISTITUTO	9		Ammesso dopo sospensione giudizio
				2023/2024	5F ARTISTICO - ARTI FIGURATIVE LICEO ARTISTICO CECCHINA QUESTO ISTITUTO			
9	POLINI GABRIELE	18/0000048	16/03/2006	2019/2020	1G ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO LICEO ARTISTICO CECCHINA QUESTO ISTITUTO			Ammesso
				2020/2021	2G ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO LICEO ARTISTICO CECCHINA QUESTO ISTITUTO			Ammesso
				2021/2022	3F ARTISTICO - ARTI FIGURATIVE LICEO ARTISTICO CECCHINA QUESTO ISTITUTO	11		Ammesso
				2022/2023	4F ARTISTICO - ARTI FIGURATIVE LICEO ARTISTICO CECCHINA QUESTO ISTITUTO	12		Ammesso
				2023/2024	5F ARTISTICO - ARTI FIGURATIVE LICEO ARTISTICO CECCHINA QUESTO ISTITUTO			
10	RUZZA CHIARA	18/0000047	08/12/2005	2019/2020	1G ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO LICEO ARTISTICO CECCHINA QUESTO ISTITUTO			Ammessa
				2020/2021	2G ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO LICEO ARTISTICO CECCHINA QUESTO ISTITUTO			Ammessa
				2021/2022	3F ARTISTICO - ARTI FIGURATIVE LICEO ARTISTICO CECCHINA QUESTO ISTITUTO	10		Ammessa
				2022/2023	4F ARTISTICO - ARTI FIGURATIVE LICEO ARTISTICO CECCHINA QUESTO ISTITUTO	12		Ammessa
				2023/2024	5F ARTISTICO - ARTI FIGURATIVE LICEO ARTISTICO CECCHINA QUESTO ISTITUTO			

ALLEGATO 2
ALLEGATO 2A

TABELLA CREDITI 5F

ALUNNO	CREDITO 3 ANNO	CREDITO 4 ANNO	CREDITO 5 ANNO
Bertolini Yolanda	10	11	
Della Rocca Viola	11	11	
Ferri Emanuele	11	12	
Fratini Flavia	10	10	
Giammarino Simone	8	9	
Incitti Yuri	9	9	
Lutta Marco	11	12	
Maliglig Lorence Sandoval	9	9	
Polini Gabriele	11	12	
Ruzza Chiara	10	12	
Santos Artunduaga Sofia	10	11	
Tesoriero Elisa	11	12	

PCTO PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Relazione e sintesi delle ore svolte dalla classe VF triennio 2021/2022 – 2022/2023 – 2023/2024 Tutor prof.ssa Marialuisa Angeletti

La classe VF, composta attualmente da 12 studenti, è stata seguita dalla sottoscritta per i tre anni consecutivi anche nelle attività di PCTO. Questi percorsi insieme al corso sulla sicurezza sul lavoro, introdotti come elemento fondamentale per accedere all'Esame di Stato, prevedono il raggiungimento delle 90 ore nell'ultimo triennio. Recentemente però, in base a varie problematiche dovute anche alla Pandemia e relativo lock-down, il Miur ha deciso, anche per quest'anno, di non rendere obbligatorio il monte ore. Nonostante le difficoltà, questa classe ha dimostrato nella maggioranza, di raggiungere tutti gli obiettivi, a prescindere dalle successive note ministeriali.

In seguito alla situazione pandemica, con l'obbligo di indossare le mascherine di protezione e l'aver ricevuto i relativi vaccini, alcune attività sembravano essere precluse durante il terzo anno scolastico. Per questo motivo alcune esperienze sono state proposte e poi svolte in modalità virtuale/video chiamata. Alcune attività sono state svolte on-line anche per una questione di praticità e lontananza con alcuni luoghi.

Dal quarto anno è stato sempre più possibile svolgere i percorsi in presenza, con la maggior recettività anche dagli stessi alunni.

La scelta dei percorsi è stata quasi sempre mirata a proporre attività attinenti al percorso di studi scelto, e sulla stessa domanda fatta dagli studenti, per motivare alla partecipazione e al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Nel complesso la classe è stata piuttosto responsabile nello svolgere tali percorsi proposti; quasi tutti gli alunni hanno superato il monte ore di base, mentre gran parte di loro hanno dimostrato maggior interesse e senso di responsabilità restituendo partecipazione e entusiasmo, tanto da maturare anche molte più ore di quelle dovute.

A.S.	PERCORSI SVOLTI	DESCRIZIONE SINTETICA PCTO¹	MODALITÀ	TOTALE ORE PERCORSO
2021/2022/ 2023	Laboratori Sant'Egidio 2021/2023	Laboratorio di pittura e arti visive presso l'associazione Sant'Egidio, rapporto uno a uno con persone	Presenza	+50 in due anni

2021/2022	Biblioteca Centro Studi Clotilde e Maurizio	Apprendimento funzionamento biblioteca e gestione archivio.	Virtuale	7,5
2022/2023/2024	Ponte per il Futuro	Incontri di gruppo in presenza con persone con disabilità, colloqui	Presenza	10 in due anni
2021/2022	Maxxi Art Work	Percorso sulla realizzazione di un progetto di Design.	Virtuale e in Presenza	35
2021/2022/2023	Dietro le quinte	Scoperta dei ruoli dei vari mestieri del teatro attraverso la	Virtuale e In Presenza	28+28
2022/2023	Alt Academy Recensione Pirandello	Lezione con successiva visione di uno spettacolo teatrale e recensione di questo. Il piacere	Presenza	30
2022/2023	Accademia Italiana	Orientamento dei percorsi di design offerti dall'Accademia.	Presenza	4
2022/2023/2024	Murales Asilo Cecchina	Realizzazione di un dipinto sul muro del giardino dell'asilo adiacente l'istituto. Lavoro	Presenza	8
2023/2024	Associazione artigiani Via dei Banchi	Pittura estemporanea nella via del centro di Roma con tema Madonnelle.	Presenza	25
2023/2024	Corso tatuaggi	Lezioni teoriche sul mestiere del tatuatore con un professionista.	Virtuale	20
2023/2024	After Fly	Lezioni teorico-pratiche sul ruolo del tecnico del drone per riprese	Presenza	21

	Laboratori Sant'Egidio	Murales Asilo Cecchina	Ponte per il Futuro	Biblioteca Centro Studi Clotilde	Maxxi Art Work	Dietro le quinte	Alt Academy Recensione Pirandello	Accademia Italiana Moda Design	Associazione artigiani Via dei Banchi	Corso tatuaggi Cosmo	After Fly			
Alunni	2021/202	2022/202	2022/2	2021/202	2022/2/2	2022/2/2	2022/202	2022/202	2023/202	2023/202	2023/23/	ORE tot 3 anni		
Bertolini	24	12	4	8	2			28	30	4		112		
Della Rocca			4	3	2		7,5	35	28	30	4	113,5		
Ferri Eman	22	24		3	2			28	30	4		113		
Fratini Flavia	19			8	2		5,5		23		4	10	20	91,5
Giammarin				8	2	4			28		4		9	93
Incitti						4	1				5	20		30
Lutta	26	27		8	4				28	30	4			127
Maligli	24		4	8	6	4			28		4		20	98
Polini Gabri	21			8	4	2			28	30	4			97
Ruzza	23	15	4	8	2				28		4		20	104

Santos Artun	13	9	4	2	2	2	1,5		28	30	4				95,5
Tesori ero		18	4	8	2				28	30	4				94

Note

1. Ogni percorso svolto nasce da una proposta di progetto seguita da convenzione stipulata tra l'ente esterno e la scuola.

Per conoscere i vari progetti e le loro convenzioni si vedano gli allegati archiviati dalle Funzioni Strumentali dell'Istituto.

2. Pcto riguardano solo gli aa.as. 2022/2023 e 2023/2024

3. Pcto riguardano solo gli aa.ss. 2022/2023 e 2023/2024

Roma, Maggio 2024 Prof.ssa Marialuisa Angeletti

SIMULAZIONE I PROVA ESAME DI STATO 2024

Svolgi la prova scegliendo una tra le seguenti proposte:

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

PROPOSTA A1

I Malavoglia (1881) di Giovanni Verga (brano tratto dal Capitolo XV)

Il brano proposto chiude il romanzo: 'Ntoni, appena uscito di prigione, si reca alla casa del nespolo e incontra il fratello Alessi, che è riuscito a ricomparla. Si rivedono per l'ultima volta, perché 'Ntoni ha deciso di allontanarsi definitivamente al mondo in cui è cresciuto.

«[...] Per tutto il paese era un gran silenzio, soltanto si udiva sbattere ancora qualche porta che si chiudeva; e Alessi a quelle parole si fece coraggio per dirgli:

– Se volessi anche tu ci hai la tua casa. Di là c'è apposta il letto per te.

– No! – rispose 'Ntoni. – Io devo andarmene. Là c'era il letto della mamma, che lei inzuppava tutto di lagrime quando volevo andarmene. Ti rammenti le belle chiacchierate che si facevano la sera, mentre si salavano le acciughe? e la Nunziata che spiegava gli indovinelli? e la mamma, e la Lia tutti lì, al chiaro di luna, che si sentiva chiacchierare per tutto il paese, come fossimo tutti una famiglia? Anch'io allora non sapevo nulla, e qui non volevo starci, ma ora che so ogni cosa devo andarmene.

In quel momento parlava cogli occhi fissi a terra, e il capo rannicchiato nelle spalle. Allora Alessi gli buttò le braccia al collo.

– Addio, – ripeté 'Ntoni. – Vedi che avevo ragione d'andarmene! qui non posso starci. Addio, perdonatemi tutti. E se ne andò colla sua sporta sotto il braccio; poi quando fu lontano, in mezzo alla piazza scura e deserta, che tutti gli usci erano chiusi, si fermò ad ascoltare se chiudessero la porta della casa del nespolo, mentre il cane gli abbaiava dietro, e gli diceva col suo abbaiare che era solo in mezzo al paese. Soltanto il mare gli brontolava la solita storia lì sotto, in mezzo ai Fariglioni, perchè il mare non ha paese nemmen lui, ed è di tutti quelli che lo stanno ad ascoltare, di qua e di là dove nasce e muore il sole, anzi ad Aci Trezza ha un modo tutto suo di brontolare, e si riconosce subito al gorgogliare che fa tra quegli scogli nei quali si rompe, e par la voce di un amico.

Allora 'Ntoni si fermò in mezzo alla strada a guardare il paese tutto nero, come non gli bastasse il cuore di staccarsene, adesso che sapeva ogni cosa, e sedette sul muricciuolo della vigna di massaro Filippo.

Così stette un gran pezzo pensando a tante cose, guardando il paese nero, e

ascoltando il mare che gli brontolava lì sotto. E ci stette fin quando cominciarono ad udirsi certi rumori ch'ei conosceva, e delle voci che si chiamavano dietro gli



VISTI GLI ATTI D'UFFICIO

S I C E R T I F I C A

che VAGNONI NATHAN nata/o a ROMA (RM) il 12/12/2004, in possesso di PROMOZIONE III LICEO SCIENTIFICO, ha sostenuto presso questo Liceo Artistico Paritario "San Giuseppe", indirizzo ARTI FIGURATIVE, nella unica sessione dell'anno scolastico 2022 / 2023, gli ESAMI DI IDONEITA' alla classe V con esito POSITIVO riportando le seguenti votazioni:

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	/	/	OTTO	OTTO	
Lingua e Cultura Straniera - Inglese	/	/	DIECI	DIECI	
Storia - Geostoria	/	/	SETTE	SETTE	
Filosofia	/	/	SETTE	SETTE	
Storia dell'Arte	NOVE	NOVE	NOVE	NOVE	
Matematica	/	/	SETTE	SETTE	
Fisica	/	/	SETTE	SETTE	
Chimica - Scienze	/	/	SETTE	SETTE	
Disegno Geometrico	SETTE	SETTE	/	/	
Discipline Pittoriche	SETTE	SETTE	/	/	
Discipline Plastiche	SETTE	SETTE	/	/	
Laboratorio Artistico	SETTE	SETTE	/	/	
Educazione Civica	DIECI	DIECI	DIECI	DIECI	
Scienze Motorie	/	/	NOVE	NOVE	
DISCIPLINE DI INDIRIZZO DAL 3° ANNO	I	II	III	IV	V
Laboratorio della Figurazione	/	/	NOVE	NOVE	
Discipline Progettuali Pittoriche	/	/	OTTO	OTTO	
Discipline Progettuali Plastiche	/	/	NOVE	NOVE	
Media dei Voti:			8,06	8,06	
Credito 3° Anno:			10	10	
Credito 4° Anno:				11	

* credito derivante dal curriculum scolastico pregresso

** credito calcolato sulla base del curriculum scolastico pregresso e dell'esame di idoneità

Il presente certificato è prodotto esclusivamente ad uso interno dell'amministrazione.

Grottaferrata, 20/06/2023

Reg. cert. N° 6748



Il Coordinatore delle attività educative e didattiche
Prof.ssa E. Casali

D.M. 28.02.2001

VIA SAN GIOVANNI BOSCO 2, GROTTAFERRATA (RM) - 00046

TEL/ FAX 069410330

WWW.LICEOARTISTICOSANGIUSEPPE.COM

INFO@LICEOARTISTICOSANGIUSEPPE.COM

usci, e sbatter d'imposte, e dei passi per le strade buie. Sulla riva, in fondo alla piazza, cominciavano a formicolare dei lumi. [...] Tornò a guardare il mare, che

s'era fatto amaranto, tutto seminato di barche che avevano cominciato la loro giornata anche loro, riprese la sua sporta e disse: – Ora è tempo d'andarmene, perché fra poco comincerà a passar gente. Ma il primo di tutti a cominciare la sua giornata è stato Rocco Spatu¹».

1. Comprensione e analisi

1.1 Riassumi il contenuto del brano e mettilo in relazione con le vicende raccontate nel romanzo.

1.2 Illustra i sentimenti di 'Ntoni verso il fratello e la casa in cui è nato, e perché rifiuta di rimanere. 1.3 Illustra il carattere di Alessi, il suo atteggiamento verso il fratello 'Ntoni e la casa del nespolo.

1.4 Considera il tempo e il luogo descritti nella chiusura del romanzo e mettili in rapporto con lo stato d'animo di N'toni.

2. Interpretazione complessiva e approfondimenti

2.1 Indica il valore e la funzione di questo brano nell'ambito della vicenda dei Malavoglia.

2.2. Approfondisci il significato del brano in rapporto al pensiero e alla poetica di Verga e ai caratteri del Verismo.

[Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso, che comprenda e articoli in un testo coerente e coeso le indicazioni per la comprensione, l'analisi e l'interpretazione del brano.]

1E' il fannullone e ubriacone del paese, implicato nel contrabbando.

Liceo Artistico "Donato Bramante" - A.S. 2023/24

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

PROPOSTA A2

Novembre di Giovanni Pascoli (da *Myricae*)

Gèmmea l'aria, il sole così chiaro che tu ricerchi gli albicocchi in fiore, e del prunalbo² l'odorino amaro

senti nel cuore...

Ma secco è il pruno, e le stecchite piante di nere trame segnano il sereno, e vuoto il cielo, e cavo al piè sonante

sembra il terreno.

Silenzio, intorno: solo, alle ventate, odi lontano, da giardini ed orti, di foglie un cader fragile. È l'estate,

fredda, dei morti.

1. Comprensione e analisi

1.1 Riassumi il contenuto della lirica.

1.2 La sua costruzione sintattica è un esempio di frantumazione del verso: sviluppa tale considerazione con riferimenti al testo della poesia, chiarendo quale immagine della realtà il poeta intende fornire.

1.3 Dopo aver individuato i termini che evocano sensazioni visive, olfattive e uditive, analizza l'immagine della natura che emerge dal testo.

1.4 L'aggettivo "fragile" dà una connotazione simbolica alla caduta delle foglie, spiegala nel contesto del significato dell'ultima strofa.

1.5 In quale strofa è espresso il tema del fascino della vita? Esso tuttavia è totalmente illusorio: spiega questa affermazione in riferimento al testo.

1.6 Individua quali percezioni creano nella poesie il sentimento della morte.

2. Interpretazione complessiva e approfondimenti

2.1 Secondo la poetica pascoliana del "fanciullino" la natura è carica di significati simbolici che solo il poeta sa cogliere e decifrare: spiega come questa lirica sia un chiaro esempio di tale poetica.

2.2 Approfondisci il rapporto tra la poetica pascoliana e il Decadentismo europeo.

[Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso, che comprenda e articoli in un testo coerente e coeso le indicazioni per la comprensione, l'analisi e l'interpretazione della poesia.]

2 Biancospino.

Liceo Artistico "Donato Bramante" - A.S. 2023/24

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Mario Isnenghi, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77-78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso

generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

1. Comprensione e analisi

1.1 Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1.2 Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima Guerra Mondiale “un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine”?

1.3 In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra “esercito” e “paese”?

1.4 Quali fenomeni di “adattamento” e “disadattamento” vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

2. Produzione

2.1 Le modalità di svolgimento della Prima Guerra Mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

2.2 Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano

organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

[Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso, che comprenda e articoli in un testo coerente e coeso le indicazioni per la comprensione e l'analisi del brano e la produzione del tuo elaborato]

Liceo Artistico "Donato Bramante" - A.S. 2023/24

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Tomaso Montanari**, *Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la*

democrazia che verrà, Minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

«Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. [...]

Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle *breaking news*, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale.

Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy antirazionalista [...].

L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente perduto, diverso, altro da noi.

Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce

invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro.

Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, “finché non si spenga la luna” (Salmi 71, 7). Sostare nel Pantheon, a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un’umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno.

È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l’umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l’ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui “la bellezza salverà il mondo”: ma, come ammonisce Salvatore Settis, “la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza”».

1. Comprensione e analisi

1.1 Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?

1.2 Nel corso della trattazione, l’autore polemizza con la “dittatura totalitaria del presente”. Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?

Liceo Artistico “Donato Bramante” - A.S. 2023/24

1.3 Il passato veicolato dall’intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?

1.4 Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?

1.5 Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell’arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

2. Produzione

2.1 Condividi le considerazioni di Montanari in merito all’importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e

futuro?

2.2 Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che “la bellezza salverà il mondo” o, al contrario, pensi che “la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza”?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

[Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso, che comprenda e articoli in un testo coerente e coeso le indicazioni per la comprensione e l’analisi del brano e la produzione del tuo elaborato.]

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide*

dell'onlife, intervista al filosofo **Luciano Floridi** in «La ricerca», n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell’intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette “macchine intelligenti”? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L’Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro . Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all’immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell’umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l’intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l’inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all’IA. Per dirla con von Clausewitz, l’IA è la continuazione dell’intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L’unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po’ intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà “smart”, “deep”, “learning” sarà come dire “il sole sorge”: sappiamo bene che il sole non va

da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e

Liceo Artistico “Donato Bramante” - A.S. 2023/24

continueranno a promuovere l’IA. Ma il fatto che l’IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*³ e nell’infosfera⁴. Questo è l’habitat in cui il software e l’IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l’IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all’attuale discussione su come modificare l’architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è “amichevole” (*friendly*) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente *friendly*, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...]»

1. Comprensione e analisi

1.1 Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1.2 Per quale motivo l’autore afferma “il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l’intelligenza del frigorifero di mia nonna”?

1.3 Secondo Luciano Floridi, “il rischio è che per far funzionare sempre meglio l’IA si trasformi il mondo a sua dimensione”. Su che basi si fonda tale affermazione?

1.4 Quali conseguenze ha, secondo il filosofo, il fatto di vivere “sempre più onlife e nell’infosfera”?

2. Produzione

L’autore afferma che “l’Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente” Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e “Intelligenza Artificiale”.

[Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso, che comprenda e articoli in un testo coerente e coeso le indicazioni per la comprensione e l’analisi del brano e la produzione del tuo elaborato.]

3 Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* “neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini online (“in linea”) e offline (“non in linea”): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*)”.

4 Il vocabolario online Treccani definisce l'infosfera “l'insieme dei mezzi di comunicazione e delle informazioni che da tali mezzi vengono prodotte”.

Liceo Artistico “Donato Bramante” - A.S. 2023/24

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Luigi Ferrajoli, *Perché una Costituzione della Terra?*, Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo. Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro».

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati, anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la

politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Liceo Artistico "Donato Bramante" - A.S. 2023/24

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

PROPOSTA C2

Testo tratto da: *Michela Murgia, Morte o mortificazione: che cos'è un femminicidio*, pubblicato su Repubblica on line il 21/01/2021

«Femminicidio è una parola che solo dieci anni fa in Italia non pronunciava nessuno al di fuori degli ambiti di attivismo contro la violenza alle donne. “Non serve, l'omicidio comprende tutto” era la risposta che andava per la maggiore quando si cercava di far capire che le donne uccise dentro a dinamiche tossiche di relazione erano un fenomeno che non aveva niente a che fare con quelle morte per criminalità comune, anche perché, mentre queste ultime diminuivano di anno in anno, le donne uccise per possessività rimanevano numericamente stabili.

La ragione della resistenza di forze politiche e mezzi di informazione a usare una parola apposita era comprensibile: accettare di nominare diversamente il fenomeno significava doversene occupare con leggi e linguaggi specifici che andassero alla radice culturale del problema. C'è voluto un decennio di donne morte per mano di mariti ed ex mariti, compagni ed ex compagni, fratelli, padri, fidanzati lasciati o mai voluti per rendersi conto che la questione richiedeva un approccio mirato. Su quale debba essere però questo approccio, ancora si discute.

Negli anni scorsi ha prevalso quello securitario, con leggi apposite che intervengono però solo quando la violenza si manifesta in modo fisico o persecutorio. Al centro di questa visione c'è l'omicida o lo stalker e questo significa che, quando lo Stato comincia a occuparsene, la donna è già diventata una vittima. Nessuna o pochissime sono invece le azioni messe in atto per disinnescare alla base la cultura maschilista e patriarcale, quella che porta gli uomini a considerare le donne una loro proprietà e le donne a scambiarlo per amore. Agire sull'educazione dei bambini e delle bambine – la sola politica realmente rivoluzionaria – entrerebbe infatti in conflitto più o meno aperto con il modello socio-culturale di moltissime famiglie italiane, ancora costruite intorno all'attribuzione dei ruoli patriarcali di genere che sono alla base della discriminazione che sfocia in violenza.

Occuparsi della violenza e non della discriminazione significa però sempre arrivare troppo tardi. Per questa ragione nei luoghi in cui si lotta contro la violenza alle donne il termine femminicidio non definisce solo la morte, ma anche la mortificazione delle donne. La morte fisica è infatti possibile solo dove è già stata consentita la mortificazione civile, cioè tutte le negazioni di dignità fisica, psichica e morale rivolte alle singole donne in quanto tali e alle donne tutte nella loro appartenenza di genere.

In quest'ottica è definibile femminicidio anche la morte professionale delle donne attraverso la negazione della parità di salario e di prospettive di crescita. È femminicidio l'assenza di una prospettiva di genere nelle pratiche mediche [...]. È femminicidio la quantità di rinunce lavorative legate alla gravidanza e alla nascita dei figli [...].

È femminicida anche il giudizio estetico e morale sui corpi e sulle scelte delle donne, che condiziona la qualità della vita di tutte noi, ma soprattutto le più giovani e fragili. Il femminicidio, prima e più di una morte, è un processo di negazione e controllo. “Ti ammazzo” è la sua conclusione e diventa qualcosa di più di una minaccia solo quando tutte le altre parole e azioni sono già state agite [...]».

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati, anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autrice, secondo la quale la violenza sulle donne comincia molto prima di quella fisica, con la mortificazione civile della loro identità di genere e delle loro opportunità sociali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Partendo da queste considerazioni e traendo ispirazione anche da artisti, opere o movimenti artistici a lui congeniali, il candidato sviluppi un'opera plastico scultorea sul tema della musica in maniera del tutto personale sia in termini formali che stilistici, dando prova della sua capacità espressiva e delle sue competenze tecnico-artistiche. Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera plastica o scultorea illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata. Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



Ministero dell'istruzione e del merito

A067 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LIA6 ARTI FIGURATIVE PLASTICO-SCULTOREO

Disciplina: DISCIPLINE PLASTICHE e SCULTOREE

La leggerezza

La leggerezza per me si associa con la precisione e la determinazione, non con la vaghezza e l'abbandono al caso. Paul Valéry ha detto: "Il faut être léger comme l'oiseau, et non comme la plume" (Si deve essere leggeri come l'uccello e non come la piuma)
Italo Calvino, *Lezioni Americane*

Salire verso l'alto significa vincere una resistenza: è sempre una vittoria. Scendere o cadere è arrendersi all'attrazione verso il basso, e si sperimenta quindi come adesione passiva.

La pittura, la scultura e anche, in parte, l'architettura moderna hanno tentato di emanciparsi dalla gravità terrestre... Nell'artista, la scelta stilistica di sfuggire all'attrazione verso il basso corrisponde al desiderio di liberarsi dall'imitazione della realtà.

Rudolf Arnheim, *Arte e percezione visiva*

Mi tuffo nelle mie riflessioni e volo al di sopra del mondo.

Marc Chagall, *La mia vita*

Le parole "leggero come..." ci portano ad innumerevoli associazioni ed interpretazioni. In arte la "leggerezza" ci suggerisce immediatamente l'idea di sottrazione alla forza di gravità, una sospensione nello spazio di forme e colori che cancella il peso fisico della materia. Il concetto di leggerezza è stato interpretato in modo multiforme e vario da molti artisti. Un'arte leggera e senza peso è a volte proposta in contrapposizione alla pesantezza del vivere; una forma sospesa sembra attendere la propria caduta prima di posarsi al suolo e diventa sinonimo di fragilità e di instabilità.

In alcune sculture di Henry Moore lo svuotamento della forma fa sì che lo spazio circostante si insinui alleggerendone il peso visivo; in Giacometti la leggerezza del corpo scarno e consunto disegna il dramma dell'esistenza. I "Mobiles" di Calder, sagome metalliche bilanciate in delicati equilibri, sospese nello spazio e sensibili a qualsiasi impercettibile spostamento d'aria, divengono sculture senza volume e si dissolve l'elemento caratterizzante della terza dimensione; le "Sculture da viaggio" di Munari sono così leggere da poterle portare con sé.

In pittura le immagini possono senza sforzo infrangere i limiti della gravità; una visionaria leggerezza trionfa nelle figure in volo dei dipinti di Chagall; in Magritte le figure sospese oscillano tra spaesamento poetico e inquietante enigmaticità.

16-17-18/6/24



Seconda prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

A067 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LIA6 ARTI FIGURATIVE PLASTICO-SCULTOREO

Disciplina: DISCIPLINE PLASTICHE e SCULTOREE

Nelle nature morte di Morandi la leggerezza sta nelle atmosfere rarefatte, nella sobrietà dei colori, nella chiarezza dei toni, nella levità del tratto. In un'intervista Matisse racconta in questi termini l'idea che sovrintende alla decorazione della Cappella di Vence: *Cercavo la sintesi del mio lavoro e volevo dare a chi entra un senso di leggerezza. La leggerezza consente un sentimento di rilassamento, di elevazione; tanto che la mia cappella non è: "fratelli, bisogna morire". Al contrario: "fratelli, bisogna vivere!"*.

Partendo da queste considerazioni e traendo ispirazione anche da artisti, opere o movimenti artistici a lui congeniali, il candidato delinea un progetto idoneo a interpretare il concetto di leggerezza in maniera del tutto personale sia in termini formali che stilistici, dando prova della sua capacità espressiva e delle sue competenze tecnico-artistiche.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera plastica o scultorea illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA

CANDIDATO.....

INDICATORI GENERALI

LIVELLI		Non raggiunto	Parzialmente raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato	Pienamente raggiunto	PUNTI
indicatori		1-2-3	4-5	6	7-8	9	10	
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	-assenti -carenti -disordinate	-parziali -imprecise	semplici, organizzazione lineare	-ordinate, -strutturate	precise e convincenti	efficaci, ordinate, rigorose	
	Coesione e coerenza testuale.	-assenti -testo del tutto incoerente -con molte contraddizioni	-testo confuso -testo ripetitivo o dispersivo	le parti del testo sono in sequenza lineare	le parti del testo sono collegate in modo -coerente -ben organizzato	testo coerente, le parti sono collegate in modo efficace	parti del testo consequenziali, struttura organizzativa personale	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale.	lessico -inappropriato -limitato -povero	-lessico impreciso -lessico ripetitivo	lessico generico, ma sostanzialmente appropriato	lessico -appropriato -vario e adeguato al contesto	lessico specifico	lessico ricco, specifico, efficace	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Gravi e numerosi errori ortografici e sintattici. Punteggiatura scorretta Uso della lingua: -improprio -stentato -molto carente	Diversi errori Uso della lingua -incerto -approssimativo	Uso della lingua sostanzialmente corretto, con qualche errore. Punteggiatura essenziale	Uso della lingua - con sporadici errori - con qualche imprecisione Punteggiatura adeguata	Uso della lingua corretto ed appropriato (sporadiche e lievi imprecisioni) Punteggiatura adeguata	Uso della lingua accurato, punteggiatura efficace	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	-assenti -Inadeguate -molto limitate	-imprecise e lacunose -superficiali	essenziali e sintetiche	-adeguate -complete	solide e personali	approfondite e rielaborate	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	-assenti -errati -non pertinenti	- molto limitati - superficiali	sostanzialmente corretti, ma non approfonditi	-adeguati -fondati e motivati	efficaci e ben sostenuti	ricchi, personali, originali	
								Tot./60

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A

LIVELLI		Non raggiunto	Parzialmente raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato	Pienamente raggiunto	PUNTI
indicatori		1-2-3	4-5	6	7-8	9	10	
INDICATORE 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	-assente -errato -frainteso	-parziale -impreciso	corretto, ma limitato ad alcuni elementi	-adeguato -attento	accurato	completo	
INDICATORE 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	-assente - del tutto errata -inadeguata	-carente - parziale	Individuazione e interpretazione corretta dei concetti essenziali	-corretta -completa	puntuale	acuta e rigorosa	
INDICATORE 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	-analisi assente -del tutto errata -molto carente	-parziale -imprecisa	essenziale	-adeguata -completa	appropriata e articolata	articolata, ricca, approfondita	
INDICATORE 4	Interpretazione corretta e articolata del testo.	-errata -non pertinente -molto carente	- limitata - confusa o imprecisa	corretta nelle informazioni principali	- completa, ma poco articolata -completa	accurata e puntuale	articolata e sostenuta criticamente	
								Tot./40

INDICATORI		PUNTEGGIO TOTALE	
Unanimità	Maggioranza	/5	
Timbro		VOTO ASSEGNATO	

LA COMMISSIONE:

(Presidente)

_____	_____
_____	_____
_____	_____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA

CANDIDATO.....

INDICATORI GENERALI

LIVELLI		Non raggiunto	Parzialmente raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato	Pienamente raggiunto	PUNTI
indicatori		1-2-3	4-5	6	7-8	9	10	
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	-assenti -carenti -disordinate	-parziali -imprecise	semplici, organizzazione lineare	-ordinate, -strutturate	precise e convincenti	efficaci, ordinate, rigorose	
	Coesione e coerenza testuale.	-assenti -testo del tutto incoerente -con molte contraddizioni	-testo confuso -testo ripetitivo o dispersivo	le parti del testo sono in sequenza lineare	le parti del testo sono collegate in modo -coerente -ben organizzato	testo coerente, le parti sono collegate in modo efficace	parti del testo consequenziali, struttura organizzativa personale	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale.	lessico -inappropriato -limitato -povero	-lessico impreciso -lessico ripetitivo	lessico generico, ma sostanzialmente appropriato	lessico -appropriato -vario e adeguato al contesto	lessico specifico	lessico ricco, specifico, efficace	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Gravi e numerosi errori ortografici e sintattici. Punteggiatura scorretta Uso della lingua: -improprio -stentato -molto carente	Diversi errori Uso della lingua -incerto -approssimativo	Uso della lingua sostanzialmente corretto, con qualche errore. Punteggiatura essenziale	Uso della lingua - con sporadici errori - con qualche imprecisione Punteggiatura adeguata	Uso della lingua corretto ed appropriato (sporadiche e lievi imprecisioni) Punteggiatura adeguata	Uso della lingua accurato, punteggiatura efficace	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	-assenti -Inadeguate -molto limitate	-imprecise e lacunose -superficiali	essenziali e sintetiche	-adeguate -complete	solide e personali	approfondite e rielaborate	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	-assenti -errati -non pertinenti	- molto limitati - superficiali	sostanzialmente corretti, ma non approfonditi	-adeguati -fondati e motivati	efficaci e ben sostenuti	ricchi, personali, originali	
								Tot./60

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B

LIVELLI		Non raggiunto	Parzialmente raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato	Pienamente raggiunto	PUNTI
indicatori		1-2-3	4-5	6	7-8	9	10	
INDICATORE 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	- assente -del tutto errata -molto carente	-parziale -imprecisa	Individua tesi e qualche argomentazione	Individua tesi e -molte argoment. -quasi tutte le argomentazioni	Individuazione precisa di tesi e argomentazioni	Individuazione puntuale e rigorosa di tesi e argomentazioni	
		1-2-3-4	5-6-7-8	9-10	11-12	13-14	15	PUNTI
INDICATORE 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	-Percorso assente -del tutto incoerente - appena accennato Uso errato dei connettivi	-percorso poco coerente - a tratti confuso - percorso Impreciso -poco sviluppato Uso incerto dei connettivi	Percorso complessivamente coerente. Uso pertinente -di qualche connettivo - vari connettivi	Percorso - coerente - organico e ben argomentato Uso pertinente di diversi connettivi	Percorso coerente e argomentato in modo -articolato -approfondito Uso appropriato dei connettivi	Percorso coerente e argomentato in modo approfondito e originale Uso appropriato dei connettivi	
INDICATORE 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Conoscenze e riferimenti -assenti -del tutto errati -Incongruenti -molto carenti	Conoscenze e riferimenti -poco congrui -limitati -approssimativi -superficiali	Conoscenze e riferimenti -essenziali e abbastanza congrui -corretti, ma poco articolati	Conoscenze e riferimenti congrui e -organici -validi	Conoscenze e riferimenti congrui e -articolati -approfonditi	Conoscenze e riferimenti congrui, complessi e personali	
								Tot./40

INDICATORI		PUNTEGGIO TOTALE	
Unanimità	Maggioranza	/5	
Timbro		VOTO ASSEGNATO	

LA COMMISSIONE:

(Presidente) _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA

CANDIDATO.....

INDICATORI GENERALI

LIVELLI		Non raggiunto	Parzialmente raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato	Pienamente raggiunto	PUNTI
indicatori		1-2-3	4-5	6	7-8	9	10	
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	-assenti -carenti -disordinate	-parziali -imprecise	semplici, organizzazione lineare	-ordinate, -strutturate	precise e convincenti	efficaci, ordinate, rigorose	
	Coesione e coerenza testuale.	-assenti -testo del tutto incoerente -con molte contraddizioni	-testo confuso -testo ripetitivo o dispersivo	le parti del testo sono in sequenza lineare	le parti del testo sono collegate in modo -coerente -ben organizzato	testo coerente, le parti sono collegate in modo efficace	parti del testo consequenziali, struttura organizzativa personale	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale.	lessico -inappropriato -limitato -povero	-lessico impreciso -lessico ripetitivo	lessico generico, ma sostanzialmente appropriato	lessico -appropriato -vario e adeguato al contesto	lessico specifico	lessico ricco, specifico, efficace	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Gravi e numerosi errori ortografici e sintattici. Punteggiatura scorretta Uso della lingua: -improprio -stentato -molto carente	Diversi errori Uso della lingua -incerto -approssimativo	Uso della lingua sostanzialmente corretto, con qualche errore. Punteggiatura essenziale	Uso della lingua - con sporadici errori - con qualche imprecisione Punteggiatura adeguata	Uso della lingua corretto ed appropriato (sporadiche e lievi imprecisioni) Punteggiatura adeguata	Uso della lingua accurato, punteggiatura efficace	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	-assenti -Inadeguate -molto limitate	-imprecise e lacunose -superficiali	essenziali e sintetiche	-adeguate -complete	solide e personali	approfondite e rielaborate	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	-assenti -errati -non pertinenti	- molto limitati - superficiali	sostanzialmente corretti, ma non approfonditi	-adeguati -fondati e motivati	efficaci e ben sostenuti	ricchi, personali, originali	
								Tot./60

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C

LIVELLI		Non raggiunto	Parzialmente raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato	Pienamente raggiunto	PUNTI
indicatori		1-2-3	4-5	6	7-8	9	10	
INDICATORE 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Nessuna pertinenza Titoli e paragr. -assenti -errati -incoerenti	Aderenza parziale alla traccia Titoli e paragr. -imprecisi -approssimativi	Testo essenzialmente pertinente Titoli e paragr. generici	Testo pertinente (tralascia qualche spunto) Titoli e paragr. - adeguati - coerenti	Testo pienamente pertinente Titoli e paragr. precisi ed efficaci	Testo pienamente pertinente Titoli e paragr. precisi, efficaci e originali	
		1-2-3-4	5-6-7-8	9-10	11-12	13-14	15	PUNTI
INDICATORE 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Sviluppo -assente -appena accennato -errato -illogico	Sviluppo -carente -confuso -parziale -ripetitivo	Sviluppo nel complesso ordinato e -abbastanza lineare -lineare	Sviluppo -organico -ben strutturato	Sviluppo coeso e -coerente - efficace	Sviluppo articolato, fluido e brillante	
		INDICATORE 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali -assenti -errati -non pertinenti -molti carenti	Conoscenze e riferimenti culturali -limitati - poco coerenti -approssimativi -superficiali	Conoscenze essenziali Riferimenti culturali -semplici, ma corretti -Corretti, ma poco articolati	Conoscenze adeguate Riferimenti culturali -corretti e abbastanza articolati -corretti e articolati	Conoscenze ampie Riferimenti culturali -corretti, articolati e organici -corretti, articolati e puntuali
								Tot./40

INDICATORI		PUNTEGGIO TOTALE	
Unanimità	Maggioranza	/5	
Timbro		VOTO ASSEGNATO	

LA COMMISSIONE:

(Presidente) _____
